



LICEO GINNASIO STATALE - "MICHELANGIOLO"-FIRENZE
Prot. 0003803 del 14/05/2025
IV (Entrata)

ESAME DI STATO A.S. 2024 / 2025

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5D

15 MAGGIO 2025

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Federica Gambogi

1. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	
1.1 Docenti del consiglio di classe	pag. 3
1.2 Tabella ore di lezione svolte	pag. 4
2. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	
2.1 Composizione della classe nel triennio	pag. 5
2.2 Profilo della classe	pag. 5
3. RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	
3.1. Obiettivi formativi	pag. 6
3. 2. Criteri metodologici, tecniche e strumenti	
3.3. Verifiche e valutazioni dell'apprendimento	
4. PERCORSI	
4.1. Educazione civica	pag. 7-12
4.2. PCTO	
4.3. CLIL	
4.4. Didattica orientativa	
5. AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA	pag. 12
6. RELAZIONI DISCIPLINARI E PROGRAMMI	
Lingua e letteratura italiana	pag. 14
Lingua e cultura latina	pag. 20
Lingua e cultura greca	pag. 24
Storia	pag. 31
Filosofia	pag. 35
Lingua e cultura inglese	pag. 38
Matematica	pag. 45
Fisica	pag. 49
Scienze naturali	pag. 53
Storia dell'arte	pag. 58
Scienze motorie e sportive	pag. 62
ALLEGATO 1 Griglia di valutazione della prima prova scritta	pag. 66
ALLEGATO 2 Griglia di valutazione della seconda prova scritta	pag. 71
FIRME DEI DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE	pag. 72

1. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

* Docenti del consiglio di classe

DOCENTE	MATERIA	CONTINUITÀ DIDATTICA	
		III ANNO	IV ANNO
Prof.ssa Chiara Prati	Lingua e letteratura italiana Educazione civica	X	X
Prof.ssa Francesca Chiarini	Lingua e cultura latina Educazione civica	Prof.ssa Mariangel a Caprara	Prof.ssa MariaA ngela Occhiut o
Prof.ssa Francesca Chiarini	Lingua e cultura greca Educazione civica	Prof.ssa Mariangel a Caprara	Prof.ssa MariaA ngela Occhiut o
Prof. Gianmario Leoni	Storia Educazione civica	X	X
Prof. Gianmario Leoni	Filosofia Educazione civica	X	X
Prof.ssa Laura Mazzinghi	Lingua e cultura inglese Educazione civica	Prof.ssa Benedetta Zanobetti	X
Prof. Lorenzo Gori	Matematica Educazione civica	Prof. Nicola Giarrizzo	X
Prof. Lorenzo Gori	Fisica Educazione civica	Prof. Nicola Giarrizzo	X
Prof.ssa Ornella Rontani	Scienze naturali Educazione civica	X	X
Prof.ssa Raffaella Marcucci	Storia dell'arte Educazione civica	X	X
Prof.ssa Valentina Rosini	Scienze Motorie Educazione Civica	X	X
Prof. Ciro Farese	Scienze motorie Educazione civica		

	IRC	Prof.ssa Flora Filannino	-----
--	-----	--------------------------------	-------

Coordinatore della classe, Prof.ssa Laura Mazzinghi

Coordinatore dell'insegnamento di Educazione civica, Prof.ssa Laura Mazzinghi

Tutor di classe per l'Orientamento, Prof.ssa Francesca Chiarini.

1.2 TABELLA DELLE ORE DI LEZIONE SVOLTE

DISCIPLINA	ORE SVOLTE AL 15.05.2025	ORE DA SVOLGERE ENTRO IL 10.06.2025	ED.CIVICA ORE SVOLTE AL 15.05.2025	ED.CIVICA ORE DA SVOLGERE ENTRO IL 10.06.2025
Lingua e letteratura italiana	110	14	4	
Lingua e cultura latina	99	15	10	
Lingua e cultura greca	83	11	9	
Storia	84	7	12	
Filosofia	66	10	12	
Lingua e cultura inglese	84	7	4	
Matematica	53	4	3	
Fisica	47	7	2	
Scienze naturali	56	7	2	
Storia dell'arte	55	7	2	
Scienze motorie	31	6	6	
Religione				
Educazione civica			66	

2. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

2.1 Composizione della classe nel triennio

CLASSE	A.S.	NUMERO DEGLI ALUNNI	ALUNNI CLASSE PRECEDENTE	NUOVI INSERIMENTI
III	2022-2023	22		
IV	2023-2024	20		1
V	2024-2025	19		

2.2 PROFILO DELLA CLASSE

Durante il triennio liceale la classe, quasi interamente costituita da studenti che hanno frequentato il biennio nella sezione D del nostro Istituto, è rimasta sostanzialmente compatta dal punto di vista numerico, a parte la mancata ammissione di due persone, una dalla terza alla quarta e un'altra dalla quarta alla quinta.

La classe, che durante il secondo biennio e l'ultimo anno ha affrontato alcune situazioni di conflittualità, dovute specialmente al cambiamento di molti insegnanti, specialmente nelle materie di indirizzo, come pure di Matematica e Fisica, ha saputo nel corso dello stesso periodo trasformare tali problematiche in spunti di crescita e di coesione, interagendo, confrontandosi e dimostrando anche una certa maturazione umana. Tuttavia, il profilo della classe risulta molto differenziato relativamente a capacità di studio, interesse e partecipazione con risultati variegati, anche se con diverse punte distintive. La classe comunque ha dimostrato nelle varie occasioni di volersi mettere in gioco, assumendosi la responsabilità delle scelte operate.

La partecipazione al dialogo educativo non è sempre stata omogenea da parte di tutti i componenti della classe. Talvolta, per particolari contingenze personali, qualche studente ha rallentato il proprio impegno, accumulando assenze in certe fasi dell'anno scolastico. Tuttavia anche in questi casi si è notato lo sforzo di rimettersi al passo con il resto del gruppo, in cui numerosi sono gli elementi seri, motivati, capaci di sostenere impegnativi ritmi di studio e di assimilare i contributi delle varie discipline, facendone parte integrante della propria formazione culturale.

3. RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

3.1 OBIETTIVI FORMATIVI

Tutte le componenti scolastiche del Liceo classico *Michelangiolo* contribuiscono alla realizzazione del profilo educativo culturale e professionale degli studenti (v. PTOF 2022-2025) integrando e valorizzando aspetti quali:

- * lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- * la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- * l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte;
- * la pratica dell'argomentazione e del confronto;
- * la cura di una modalità espositiva scritta e orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- * l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

Obiettivo comune delle diverse aree didattiche è la qualità della formazione, dell'apprendimento e delle relazioni interpersonali.

Il Consiglio di Classe ha determinato i seguenti obiettivi di apprendimento:

<i>Conoscenze</i>	Conoscenza degli strumenti fondamentali per lo studio delle varie discipline. Conoscenze dei linguaggi specifici delle varie discipline Acquisizione dei contenuti principali e delle corrette procedure di ogni disciplina. Storicizzazione e contestualizzazione dei contenuti
<i>Competenze</i>	Saper usare gli strumenti necessari e utili per lo studio delle singole discipline Saper organizzare il lavoro personale con adeguati approfondimenti. Saper inquadrare un testo scientifico o letterario o un'opera artistica nella produzione globale del suo autore, nella cultura e nella storia del suo tempo Saper progettare e produrre un testo secondo una sequenza ordinata, logica e argomentata di concetti.
<i>Abilità</i>	Capacità di studio autonomo e di elaborazione personale Capacità di ricerca delle fonti di informazione Capacità di analisi e sintesi Capacità logico-argomentativa Capacità di operare collegamenti e riferimenti culturali interdisciplinari

Per il raggiungimento dei suddetti obiettivi svolge un ruolo fondamentale il contesto scolastico, in quanto promuove il rispetto per tutti, l'atteggiamento collaborativo, il senso di responsabilità, l'impegno serio e costruttivo nella ricerca di valori comuni, la collaborazione tra la scuola e la famiglia e l'uso consapevole delle risorse sul territorio.

Nella pratica quotidiana del lavoro scolastico gli studenti hanno acquisito e consolidato competenze funzionali: risolvere problemi; prendere decisioni; trovare soluzioni a eventi imprevisti; scegliere, valutare e soppesare l'insuccesso; costruire relazioni sociali; assumersi le proprie responsabilità; relazionarsi, comunicare, interagire positivamente con sé stessi e con gli altri.

3.2. CRITERI METODOLOGICI, TECNICHE E STRUMENTI DIDATTICI

A lezioni frontali e dialogate i docenti hanno alternato discussioni e dibattiti, analisi guidate, esercitazioni, verifiche scritte e orali con relative correzioni e revisioni.

I manuali e i testi in adozione sono stati integrati da letture critiche, dispense, schemi di sintesi e mappe concettuali, fotocopie, materiale audiovisivo multimediale e di laboratorio.

Gli studenti hanno contribuito allo svolgimento delle attività programmate con relazioni e interventi su approfondimenti individuali e con lavori di gruppo.

Sono dotazioni del Liceo: due palestre; Aule speciali di Informatica; Aula speciale di lingue; Aula speciale di Fotografia; Aula Magna; Aula speciale di Pittura; Biblioteca; Archivio; Sale Docenti; Infermeria. Tutte le aule che ospitano le classi sono dotate di un monitor touch-screen, di un notebook e di connessione wi-fi.

Sono state utilizzate le piattaforme autorizzate dal Ministero dell'Istruzione e del Merito e ufficialmente in dotazione alla scuola, Argo *Didup*, ScuolaNext e Google *Workspace* per la condivisione di materiale di lavoro, di studio e di approfondimento.

Nella scuola è in uso il registro elettronico.

3.3. VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

In linea con quanto stabilito nei diversi Dipartimenti e inserito nel PTOF 2022-2025, le verifiche e le valutazioni dell'apprendimento hanno finalità formativa ed educativa, concorrono al successo formativo degli studenti, documentano lo sviluppo dell'identità personale e promuovono l'autovalutazione di ciascuno, per quanto concerne acquisizione di conoscenze, abilità e competenze (art. 1, D.lgs n. 62/2017). Le valutazioni sono relative a singole conoscenze, abilità e competenze (settoriali), volte al miglioramento del metodo di studio e di lavoro e al recupero delle carenze (formative) e funzionali alla valutazione finale (sommativa).

Indicatori fondamentali ai fini della valutazione complessiva sono:

- la frequenza;
- l'interesse e la partecipazione
- l'applicazione e la costanza nell'impegno e nello studio, insieme alla capacità di collaborare con i docenti e i compagni;
- il metodo di studio, inteso come acquisizione dei contenuti e applicazione delle procedure;
- le conoscenze e le competenze trasversali come le abilità linguistiche ed espressive, la capacità di analisi e di sintesi, l'autonomia di giudizio, la capacità critica e la creatività;
- la progressione nell'apprendimento.

La valutazione, inoltre, non potrà prescindere dalle condizioni in cui si è svolto il lavoro didattico, dai livelli iniziali di conoscenza e dal grado di raggiungimento degli obiettivi programmati.

I docenti del Consiglio di Classe hanno seguito quanto riportato nel PTOF 2022-2025 per ciò che concerne:

- criteri di ammissione all'Esame di stato;
- modalità di recupero delle insufficienze dopo lo scrutinio intermedio, in base alla O.M. 92/2007;
- certificazione delle competenze e attribuzione del credito scolastico;
- criteri per l'attribuzione del voto di condotta (D.lgs. 150/2024);
- valorizzazione degli alunni meritevoli (partecipazione a *Certamina*, concorsi e gare, attribuzione di borse di studio).

Per decisione del Collegio dei Docenti del Liceo *Michelangiolo*, l'anno scolastico è stato suddiviso in due quadrimestri.

Sono state effettuate due simulazioni di Istituto:

Prima prova, in data 15 aprile 2025; seconda prova (latino), in data 5 maggio 2025.

4. PERCORSI

4.1 EDUCAZIONE CIVICA

In tutte le classi è stato inserito l'insegnamento dell'Educazione civica, ai sensi della Legge n. 92 del 20.08.2019, secondo le *Linee guida* emanate con Decreto del MIM il 07.09.2024, rielaborate nel PTOF 2022-25.

I docenti del Consiglio di Classe hanno stabilito lo svolgimento dei moduli didattici di Educazione civica in misura proporzionale all'orario delle singole discipline.

Gli argomenti scelti hanno fatto riferimento ai seguenti nuclei concettuali:

- * COSTITUZIONE
- * SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ
- * CITTADINANZA DIGITALE

In sintesi, la tabella dei percorsi effettuati:

Docente	Argomento	Periodo (1° / 2° quadrimest re)	Nucleo concettuale	Verifiche	Ore
---------	-----------	--	--------------------	-----------	-----

Prati	Il ruolo delle Forze dell'Ordine nella Costituzione.	1°	COSTITUZIONE	sì	4
Chiarini	Le leggi in Italia e nell'Unione Europea: gerarchia delle fonti del diritto e iter legislativo	1°	COSTITUZIONE	sì	7
Leoni	I sistemi elettorali. Equità di genere nei luoghi di lavoro. Capire il conflitto in Medio Oriente	1°	COSTITUZIONE	SI	4
		2°	COSTITUZIONE E DIRITTI		2
		2°			
Gori	Efficientamento energetico e meccanismi di propagazione del calore. Correlazione tra emissioni di CO2 e temperatura.	2°	SVILUPPO SOSTENIBILE	no	5
Rontani	Il superamento del concetto di razza su base scientifica	2°	COSTITUZIONE	SI	2
Mazzinghi	The Suffragettes	2°	COSTITUZIONE	NO	2
Marcucci	Denunciare disuguaglianze e conflitti attraverso le arti. Alcuni esempi dal 19° secolo ai giorni nostri.	2°	Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio	no	2
Farese	BLSD.	1°		sì	6

	Il razzismo in ambito sportivo	2°			
TOTALE ORE					34

Per ulteriori dettagli si rimanda ai *Programmi* delle diverse discipline

4.2 PCTO

Nel corso del triennio, gli studenti hanno effettuato attività per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento - PCTO (Legge n. 145 del 30.12.2018, art. 1, cc. 784-787; Nota MIUR n. 3380 del 18.02.2019; D.lgs n. 62/2017, art. 13, c. 2: cfr. PTOF 2022-2025).

a.s.	Titolo del PCTO
2022-23	Faust-Shauspiel Venti Lucenti
2022-23	Laboratorio fotografia 22-23 UNIPI
2022-23	LABORATORIO PITTURA 22-23
2022-23	La Historia de Carmen - Venti Lucenti
2022-23	MEYER HEALTH CAMPUS
2022-23	MICHEPOST 23
2022-23	PROGETTO TRIO SICUREZZA 2022/23
2022-23	SICUREZZA 2022 RSPP
2022-23	TUTORAGGIO CARDUCCI 22-23
2022-23	UNIONE CAMERE PENALI FIRENZE
2023-24	Orientamento UNIFI varie Scuole 23/24
2023-24	Laboratorio di Fotografia e cinema 23/24
2023-24	SSIU (Soft skills international usage)
2023-24	MICHEPOST 23
2023-24	Tutoraggio Carducci 23/24
2023-24	Dynamo Academy-Campus Spark estivo
2023-24	La Historia de Carmen - Venti Lucenti
2023-24	Biblioteca Comunale di S. Casciano V.P.

2023-24	Orientamento UNIFI varie Scuole 23/24
2023-24	Vivere la biblioteca.
2024-25	Orientamento UNIFI varie Scuole 24/25
2024-25	Formazione Entr'Arte

4.3 CLIL

MATERIA	ARGOMENTO	MATERIALI	ATTIVITA'	ORE
Scienze Motorie	Doping: positive and negative effects Most common substances WADA organization	Dispense e risorse digitali.	Lezioni frontali	2

4.4 DIDATTICA ORIENTATIVA

In accordo con quanto previsto dal decreto M.I.M. del 22/12/2022, n. 328 Decreto di adozione delle Linee guida per l'orientamento, relative alla riforma 1.4 "Riforma del sistema di orientamento", nell'ambito della Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU. (G.U. 15.04.2024, n. 88) e conseguentemente a quanto deliberato dal collegio docenti del 26 ottobre 2023 con delibera n.2, le ore di didattica orientativa dal presente consiglio di classe sono state così svolte:

A.S. 2023/24

Materia (docente)	Modulo	ORE
Università degli studi di Siena	Conoscere la storia internazionale. Incontri col Prof. Guderzo	15
Italiano (Prati)	La frustrazione	1
Latino e Greco (Occhiuto)	Un'indagine sull'influenza dei social nella cultura contemporanea; il caso del romanzo "Tutto per i bambini" di Delphine De Vigan 7h	7
Storia e Filosofia	Alle origini del conflitto arabo-	2

(Leoni)	israelo-palestinese 2h	
Matematica e fisica (Gori)	Fisica della sicurezza stradale: spazio di frenata e d'arresto, urti e cinture di sicurezza. 4 h	4
Lingua inglese (Mazzinghi)	Spendibilità delle Certificazioni in ambito universitario/Erasmus. 2 h	2
Scienze motorie (Rosini)	Le Paralimpiadi 2h	2
Scienze (Rontani)	Salute e benessere 2h	2
Storia dell'arte (Marcucci)	Modulo orientativo Museo Opera del Duomo	3
TOTALE		38 h

A.S. 2024/25

DATA	DOCENTE	MODULO/LEZIONE	N. ORE
26/9/2024	Leoni/Mazzinghi	Visita presso l'Istituto storico toscano della Resistenza e dell'età contemporanea	2
24/10/2024	Prati/Leoni	In memoria di Tiziano Terzani. La scuola come laboratorio di pace	3
19/11/2024	Chiarini	Laboratorio sui papiri e la letteratura greca presso l'Istituto papirologico G. Vitelli	2
7/12/2024	Leoni/Prati	Incontro con l'autrice Nicoletta Verna	2
24/2/2025	Leoni/Prati	Visita centro di Norimberga	2
25/2/2025	Leoni/Prati	Visita Museo Bauhaus Dessau (Germania)	1
26/2/2025	Leoni/Prati	Visita Bundestag Berlino	2
		Visita Deutsches Technikmuseum Berlino	2
		Visita Jüdisches Museum Berlino	2
27/2/2025	Leoni/Prati	Visita Memoriale per gli ebrei assassinati d'Europa Berlino	2
		Visita Topografia del Terrore Berlino	1,5
		Visita Neue Nationalgalerie Berlino	1,5

28/2/2025	Leoni/Prati	Visita East Side Gallery Berlino	2
11/03/2025	Chiarini	Lingua e cultura latina: attività di autovalutazione	1
07/04/2025	Leoni	La riflessione politica contemporanea sulla giustizia.	1
28/04/2025	Leoni	La riflessione politica contemporanea sulla giustizia.	1
22/01/2025	Gori	Lezione dialogata su gravitazione universale e sviluppo sostenibile	1
19/03/2025	Gori	Lezione dialogata su efficientamento energetico e meccanismi di propagazione del calore	1
05/04/2025	Gori	Discussione a gruppi sui risultati dell'esperienza di laboratorio "misura del calore specifico di un solido"	1
			Tot. 30 ore

Gli studenti, che lo scorso anno non hanno conseguito la certificazione relativa alla frequenza di un corso PNRR di transizione scuola-università, hanno potuto ottenerla quest'anno seguendo un modulo didattico della durata di 15 ore tenuto dall'Università degli Studi di Firenze, dal titolo: *Memoria, testi, linguaggi del passato e del presente per costruire il futuro. Costruire percorsi testuali tra letteratura, filosofia, storia, geografia, arte* (UNIFI 442).

* **AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA**

Nell'A.S. 2024-2025, gli studenti della classe hanno partecipato ad alcune attività di ampliamento dell'offerta formativa scolastiche ed extrascolastiche, programmate in linea con quanto indicato nel PTOF 2022-2025.

VIAGGI D'ISTRUZIONE: BERLINO

INCONTRI, CONFERENZE: INCONTRO CON L'AUTRICE NICOLETTA VERNA SUL ROMANZO "I GIORNI DI VETRO".

INCONTRO CON ANGELA TERZANI SUL LIBRO DI TIZIANO TERZANI "LETTERE CONTRO LA GUERRA"

*** RELAZIONI E PROGRAMMI DISCIPLINARI**

1. Materia: ITALIANO

Docente: Prof.ssa Chiara Prati

1.1 PROFILO DELLA CLASSE

La classe, composta da diciannove elementi, ha raggiunto un buon livello nel percorso di analisi del testo e nello studio della letteratura italiana. Alcuni alunni hanno ottenuto buoni risultati e la maggioranza si attesta su un livello soddisfacente, avendo potenziato le capacità di analizzare un testo sia sul piano del significato che su quello retorico-stilistico, con attenzione e sensibilità sempre maggiori per la contestualizzazione. L'esposizione risulta di un livello più che discreto. Nelle prove scritte abbiamo lavorato sulle tre tipologie. La maggioranza della classe ha risposto in maniera positiva al lavoro svolto e alcuni elementi hanno studiato con viva attenzione. Quello di cui mi ritengo particolarmente soddisfatta è la competenza acquisita nella parafrasi (anche del testo dantesco) e la capacità di operare collegamenti intertestuali. Gli alunni inoltre hanno vissuto l'apprendimento della materia anche come spunto per un loro percorso di crescita personale, ricercando stimoli di riflessione nei testi e negli approfondimenti forniti dal docente, con un atteggiamento maturo e collaborativo.

1.2 OBIETTIVI DIDATTICI

Il mio personale obiettivo, con l'ausilio della materia che insegno, è stato quello di favorire lo sviluppo di personalità critiche e strutturate, abituando dunque gli alunni a continui confronti e riflessioni, sia sui temi della letteratura che sugli spunti emersi dalla analisi testuale: ogni autore è stato presentato -e soprattutto vissuto- come l'incontro con una persona e con la sua vita interiore peculiare e unica. Per tale motivo ho dedicato uno spazio consistente all'inquadramento del contesto storico e sociale, ma in modo particolare alla biografia, perché avvenimenti salienti, circostanze o addirittura semplici aneddoti potessero risultare utili per avvicinarsi al poeta o al narratore con maggiore "confidenza", ovviamente senza togliere spazio alla centralità del testo.

Conoscenze

La classe ha raggiunto un livello di conoscenza dei contenuti nel complesso discreto, con alcuni elementi di buon livello.

Competenze e capacità

La maggioranza degli alunni possiede adeguati strumenti di analisi di un testo letterario, sia in prosa che in poesia, con capacità espositive mediamente discrete, nonché di rielaborazione autonoma, talora critica. In pochi casi permangono imprecisioni nel possesso dei contenuti e/o nell'esposizione.

1.3 CRITERI METODOLOGICI E STRUMENTI DIDATTICI

Circa i contenuti, il programma di Italiano parte dall'Età postunitaria e termina con l'opera di Pier Paolo Pasolini. Sono stati parafrasati e analizzati nella loro interezza sette canti del Paradiso. Per quanto riguarda la lettura integrale dei romanzi, ho consigliato una scelta di titoli che ho ritenuto indispensabili per la corretta comprensione degli autori presi in esame (*I Malavoglia*, *Il piacere*, *La coscienza di Zeno*, *Uno, nessuno e centomila*, *Ragazzi di vita*). Ho optato per la visione tramite video di *Sei personaggi in cerca di autore*.

Metodi e strumenti di lavoro

Le modalità di svolgimento della didattica sono state soprattutto quella della lezione frontale tramite il coinvolgimento degli alunni in discussioni, approfondimenti, rielaborazioni personali. Il criterio metodologico generale da me seguito è stato il tentativo di presentare i contenuti in modo che per la classe fosse possibile una conoscenza sintetica ma efficace degli argomenti, considerando fondamentale una lettura guidata e partecipata, a cui hanno fatto seguito la parafrasi dei testi poetici e la lettura e analisi dei brani di prosa.

Educazione civica

Secondo quanto riportato nella tabella concordata in Consiglio di Classe ed inserita nella presentazione generale, per il modulo di educazione civica sono state utilizzate quattro ore e un confronto in classe dopo la correzione degli elaborati; per i dettagli specifici si rimanda al programma svolto.

1.4 TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE

Le verifiche orali, fin dalla classe terza, sono state collocate in momenti prefissati e programmate insieme agli alunni, che si sono così abituati ad organizzare il loro lavoro e a disciplinare il tempo, dovendo studiare e relazionare ogni volta su un'ampia parte del programma, in vista di verifiche e di esami ben più impegnativi.

Strumenti

Tre prove di verifica scritta in entrambi i quadrimestri, due per quadrimestre quelle orali.

Tipologia delle prove

Per lo scritto sono state svolte prove sulle varie tipologie. Nel secondo quadrimestre (15/04/2025) è stata effettuata una simulazione di prima prova dell'Esame di Stato.

1.5 CRITERI DI VALUTAZIONE

Nella valutazione sono stati seguiti i seguenti criteri, adottando la scala dei voti dall'1 al 10:

1-3	Consegne non rispettate. Contenuti assenti o non pertinenti. Mancata manifestazione e applicazione di capacità di analisi e di sintesi. Competenza linguistica esitante, con gravi e numerosi errori.
4	Scarsa aderenza alle consegne. Conoscenza frammentaria e gravemente lacunosa dei contenuti. Argomentazioni non pertinenti. Forma espositiva gravemente scorretta.

5	Aderenza alle consegne non adeguata. Conoscenza frammentaria e incompleta dei contenuti. Argomentazioni non pertinenti. Forma espositiva gravemente scorretta.
6	Aderenza, anche se non del tutto completa, alle consegne. Conoscenze fondamentali, anche se non approfondite, dei contenuti. Capacità di analisi e sintesi complessivamente adeguate. Forma espositiva generalmente corretta, con qualche imprecisione.
7	Aderenza alle consegne. Conoscenza corretta dei contenuti. Discrete capacità di analisi e sintesi. Espressione linguistica chiara e lineare, sostanzialmente corretta.
8	Buon rispetto delle consegne. Conoscenza esauriente dei contenuti. Valide capacità di analisi, sintesi, rielaborazione critica. Corretta competenza linguistica e padronanza del lessico disciplinare.
9-10	Pieno rispetto delle consegne. Conoscenza ampia, approfondita e assimilata dei contenuti. Ottime capacità di analisi, sintesi e rielaborazione critica unite a un rigore metodologico. Appropriate competenze linguistiche e pieno dominio del lessico specifico.

Corrispondenza tra valutazioni in decimi e giudizio sintetico:

2-3/10	Gravemente insufficiente
4-5/10	Insufficiente
6/10	Sufficiente
7/10	Discreto
8/10	Buono
9-10/10	Ottimo/Eccellente

Inoltre sono stati considerati impegno, partecipazione e interesse per la materia.

PROGRAMMA DI ITALIANO

DOCENTE: Chiara Prati

MATERIA Italiano

L'età postunitaria

G. CARDUCCI

Rime nuove: “Pianto antico”; “Traversando la Maremma toscana”

Odi barbare: “Alla stazione in una mattina d'autunno”; “Nevicata”

La Scapigliatura

E. Praga: “Preludio”

A.Boito: “Lezioni di anatomia”

U. Tarchetti: “La donna-scheletro”

Il Naturalismo francese

Il Verismo

G.VERGA

Eva: “Prefazione”

Nedda: “Una ragazza bruna timida e ruvida”

Vita dei campi: “L'amante di Gramigna”; “La lupa”; “Rosso Malpelo”

Novelle rustiche: “La roba”

I Malavoglia (lettura integrale): tutti i brani del romanzo presenti in antologia

Mastro don Gesualdo: tutti i brani presenti in antologia

La coscienza della modernità

Il Decadentismo

G. D'ANNUNZIO

Il Piacere (lettura integrale): tutti i brani presenti in antologia

Le Laudi: “La pioggia nel pineto”; “La sera fiesolana”

Notturmo: “La stanza è muta d'ogni luce”

G. PASCOLI

Il fanciullino: “Guardare le cose con occhi nuovi”

Myrica: “Lavandare”; “X Agosto”; “L'assiuolo”; “Novembre”; “Il lampo”; “Il tuono”; “Temporale”

Canti di Castelveccchio: “Nebbia”; “Il gelsomino notturno”

Primi poemetti: “Italy” (lettura integrale)

Le Avanguardie

F. T. Marinetti, dal Manifesto tecnico della letteratura futurista: ” Liberare le parole”

A. Palazzeschi: “E lasciatemi divertire!”

S. Corazzini: “Desolazione del povero poeta sentimentale”

M. Moretti: “A Cesena”

G. Gozzano: “La signorina Felicità”

La prosa e la crisi del romanzo

I. SVEVO

Una vita: “Autoritratto del protagonista”; “Una morte che nessuno piange”

Senilità: “La colpa di Emilio”

La coscienza di Zeno (lettura integrale): tutti i brani presenti in antologia

L. PIRANDELLO

L’Umorismo: “Il sentimento del contrario”

Le novelle: “La carriola”

I romanzi

Il fu Mattia Pascal: tutti i brani presenti in antologia

Uno, nessuno e centomila (lettura integrale): tutti i brani presenti in antologia

Il teatro

Sei personaggi in cerca d’autore: “Mah!Io veramente non mi ci ritrovo”

Enrico IV: “Sono guarito!”

U. SABA

Quello che resta da fare ai poeti: “La poesia deve essere onesta”

Casa e campagna: “A mia moglie”; “La capra”

Trieste e una donna: “Trieste”

Autobiografia: “Mio padre è stato per me “l’assassino””

Mediterranee: “Amai”

G. UNGARETTI

l'Allegria: “Fratelli”; “I fiumi”; “Veglia”; “Sono una creatura”; “San Martino del Carso”; “Natale”; “Soldati”; “Mattina”

Il Dolore: “Non gridate più”

E. MONTALE

Ossi di seppia: “I limoni”; “Non chiederci la parola”; “Merigiare pallido e assorto”; “Cigola la carrucola nel pozzo”; “Spesso il male di vivere ho incontrato”

Le occasioni : “Ti libero la fronte dai ghiaccioli”; “Non recidere forbice quel volto”; “La casa dei doganieri”

La bufera e altro: “La primavera hitleriana”

Satura: “Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale”

Tragedia europea e ricostruzione

L'Ermetismo

S. QUASIMODO

Ed è subito sera: “Ed è subito sera”

Acque e terre: “Vento a Tindari”; “Alle fronde dei salici”

Trionfo dei consumi e globalizzazione

P.P. PASOLINI

Ragazzi di vita (lettura integrale)

Le ceneri di Gramsci: “Lo scandalo del contraddirmi”

Poesia in forma di rosa: “Supplica a mia madre”

Tutte le poesie: “Marylin”

Empirismo eretico: “Il Pci ai giovani!!”

Scritti corsari: “Religione come prodotto di consumo”; “Studio sulla rivoluzione antropologica in Italia”

D. ALIGHIERI: *Paradiso*, Canti I, III, VI, XI, XV, XVII, XXXIII

Ed. civica Il ruolo delle Forze dell'ordine, storia e approfondimenti: Polizia di Stato, Arma dei Carabinieri, Corpo nazionale dei Vigili del fuoco.

MATERIE: Lingua e cultura latina, Lingua e cultura greca, Educazione civica.

DOCENTE: Prof.ssa Francesca Chiarini

PROFILO DELLA CLASSE

La classe è formata da diciannove studenti, che in massima parte (escluso il caso di una persona) sono stati miei alunni anche nei primi due anni di corso (negli anni scolastici 2020-21 e 2021-22); sono tornata a lavorare con questo gruppo nell'anno scolastico presente, assumendo l'insegnamento di lingua e cultura latina e di lingua e cultura greca. Il clima relazionale in classe, in passato come in questo anno scolastico, è sempre stato cordiale, collaborativo e improntato a correttezza e rispetto reciproci. La frequenza alle lezioni degli alunni è risultata regolare. Nell'insegnamento delle due discipline classiche, si è cercato di consolidare ed affinare le competenze di analisi, traduzione ed interpretazione dei testi in lingua originale e di risolvere le difficoltà manifestate da alcuni studenti nelle prove scritte di versione, proponendo con costanza l'esercizio di traduzione e di analisi linguistica e ampliando, sistematizzando e consolidando le conoscenze grammaticali acquisite durante il percorso liceale. Al momento attuale, in alcuni studenti tali difficoltà risultano solo parzialmente risolte. Nelle prove orali, invece, tutti hanno conseguito, pur in misura individualmente difforme, risultati pienamente soddisfacenti. Il buon livello di maturazione personale raggiunto dagli studenti ha consentito di condurre lo studio della letteratura e della civiltà greca e di quella romana in modo critico, promuovendo lo sviluppo della capacità di elaborazione personale dei contenuti di studio, di collegamento interdisciplinare, di raccordo fra il patrimonio culturale acquisito e l'esperienza concreta di vita (nella sua dimensione individuale e personale ed in quella collettiva e sociale).

OBIETTIVI DIDATTICI RAGGIUNTI

In misura individualmente diversa, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi:

-1. Obiettivi educativi:

- Acquisizione progressiva della capacità di autovalutarsi;
- Acquisizione progressiva della consapevolezza dei propri mezzi e delle proprie capacità;
- Sviluppo dello spirito di ricerca autonomo;
- Sviluppo dello spirito di socializzazione e di collaborazione costruttiva, soprattutto nei confronti dei coetanei.

2. Obiettivi disciplinari:

Area linguistica:

- Consolidamento di conoscenze grammaticali e sintattiche delle lingue greca, latina, italiana;
- Acquisizione di un patrimonio lessicale adeguato;
- Consolidamento delle capacità di decodifica e ricodifica di un testo;
- Capacità di riconoscere le peculiarità stilistiche e formali del testo letterario;
- Acquisizione dell'abilità di lettura metrica del testo poetico;
- Capacità di formulare in maniera critica un'interpretazione del testo esaminato (in rapporto alla specificità dell'autore, del genere letterario, del contesto storico culturale).

Area storico-letteraria:

- Conoscenza dei contenuti proposti e consapevole memorizzazione;
- Capacità di riproporre i contenuti appresi in una rielaborazione che ne dimostri la comprensione concettuale;
- Esposizione chiara e corretta;
- Uso del lessico specifico della disciplina;
- Capacità di analisi e sintesi;
- Capacità di collocare gli autori ed i fenomeni letterari nel contesto storico-culturale;

- Capacità di riconoscere la relazione di un'opera con la tradizione del sistema letterario nel quale si inserisce e i rapporti tra civiltà greca e latina;
- Capacità di istituire paralleli diacronici con forme letterarie affini.

CRITERI METODOLOGICI, TECNICHE E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

Per promuovere lo sviluppo intellettuale degli studenti e suscitare l'interesse per gli argomenti di studio, si è cercato di favorire uno studio ragionato e significativo sia delle lingue classiche - attraverso la traduzione e il commento in classe di testi d'autore e l'analisi linguistica dei brani assegnati per l'esercizio autonomo di traduzione - sia della storia della letteratura greca e di quella latina.

Per quanto riguarda lo studio della letteratura, i testi letterari sono stati collocati nel panorama più ampio della società e del pensiero della civiltà greca e di quella latina. Gli autori studiati sono stati inquadrati nel loro contesto storico e i fenomeni culturali esaminati nella loro genesi e nei successivi sviluppi, così come è stato individuato il rapporto fra la produzione letteraria (e, in termini più ampi, culturale) e la dimensione politica e sociale di riferimento. Lo studio della letteratura è stato affrontato, dunque, nella prospettiva dell'inserimento della produzione artistica nell'orizzonte dei valori storico-culturali in cui vide la luce, ed integrato con la lettura di brani dei singoli autori sia in lingua originale che in traduzione.

Per quanto riguarda i testi affrontati in lingua originale (greca e latina), essi sono stati letti, tradotti in classe ed accompagnati dal commento filologico, linguistico, grammaticale e stilistico, nonché presentati in opportuna contestualizzazione.

Le lezioni di storia della letteratura si sono svolte principalmente attraverso la lezione frontale e la lettura (in lingua originale o in traduzione italiana) dei passi più significativi delle opere studiate, cercando costantemente di sollecitare il dibattito con gli allievi ed assegnando per il lavoro domestico la lettura in traduzione italiana di testi più lunghi e impegnativi. Sulla piattaforma *Google Workspace for education* della scuola, attraverso l'ambiente *Classroom*, sono stati forniti materiali di supporto per la didattica svolta in classe e per l'esercizio individuale di traduzione. I passi assegnati per il lavoro domestico di traduzione sono stati sistematicamente rivisti, corretti e commentati in classe.

All'interno del monte ore complessivo delle materie classiche si sono ricavati, come richiesto dalla normativa, degli spazi per l'insegnamento dell'Educazione civica.

TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE

Nello svolgimento dell'attività didattica è stato raccolto ogni elemento utile alla valutazione del profilo sia comportamentale (impegno, partecipazione, progresso nell'apprendimento), sia cognitivo (conoscenza, comprensione, applicazione, analisi, sintesi, valutazione, espressione) degli studenti. La rilevazione è stata condotta attraverso l'osservazione sistematica degli allievi e prove di diversa tipologia:

- Verifiche su un brano assegnato per l'esercizio di traduzione: sono state valutate la correttezza della lettura, la comprensione del testo e la correttezza della resa in lingua italiana, la descrizione e l'analisi delle strutture morfo-sintattiche, la competenza lessicale.
- Verifiche orali o scritte sui contenuti letterari: sono stati valutati la conoscenza dei contenuti, la capacità di analisi e di sintesi, l'uso del linguaggio specifico, la capacità di contestualizzare i fenomeni letterari e di metterli in relazione col contesto storico, politico e sociale, la capacità di operare collegamenti.
- Interrogazioni sui brani degli autori: sono state richieste e valutate la lettura (anche metrica, della poesia), una traduzione consapevole, la conoscenza delle principali caratteristiche stilistiche, linguistiche e strutturali del testo in esame, la capacità di analisi e di sintesi, la capacità di contestualizzare il brano all'interno dell'opera, la capacità di operare collegamenti.
- Verifiche scritte consistenti in attività di traduzione (eventualmente accompagnata da commento) di brani di autore. Nella scelta dei passi si è privilegiato un criterio di raccordo con il sistema letterario oggetto di studio.

Sono state effettuate verifiche sia orali che scritte; si sono sperimentate prove per constatare competenze di analisi e commento di un testo dato.

In preparazione all'Esame di Stato, è stata fatta il 5 maggio 2025 una simulazione di seconda prova, comune a tutte le classi quinte del liceo.

CRITERI GENERALI DI VALUTAZIONE.

Nella valutazione dei risultati di profitto degli alunni si tiene conto, oltre che dei risultati delle prove di verifica, dei livelli di partenza, della partecipazione al dialogo educativo, del progresso di ciascun alunno.

La tabella analitica di valutazione, condivisa dal Dipartimento di lettere classiche del Liceo, è la seguente:

MATERIE: LINGUA E CULTURA LATINA, LINGUA E CULTURA GRECA	
SCRITTO	
livello e voto in decimi	descrittori di valutazione
<i>eccellente/ottimo voto 9-10</i>	ricon oscim ento delle strutt ure morfo sintatt iche del testo ottim a propri età lessic ale precisione interpretativa nella traduzione del testo
<i>buono voto 8</i>	ricon oscim ento delle strutt ure morfo sintatt iche del testo buona propri

	età lessic ale puntuale comprensione del testo e sua resa in buona forma italiana
<i>discreto voto 7</i>	ricon oscim ento delle strutt ure morfo sintatt iche del testo discre ta propri età lessic ale comprensione del testo e sua resa in discreta forma italiana
<i>sufficiente voto 6</i>	riconoscimento delle principali strutture morfosintattiche del testo basilare proprietà lessicale comprensione del senso generale del testo e resa in italiano senza sostanziali fraintendimenti
<i>insufficiente voto 5</i>	incerto riconoscimento di alcune strutture morfosintattiche del testo alcune incertezze nella proprietà lessicale comprensione incerta di alcuni passaggi del testo e loro resa non congrua in italiano
<i>gravemente insufficiente voto 2-4</i>	mancato riconoscimento di una parte consistente delle strutture morfosintattiche del testo gravi e determinanti inesattezze

	nella proprietà lessicale mancata comprensione del senso generale del testo e resa incongrua di estese parti di esso
--	---

ORALE	
livello e voto in decimi	descrittori di valutazione
<i>eccellente/ottimo voto 9-10</i>	conoscenza puntuale dei contenuti approfondita analisi delle strutture morfosintattiche e retorico-stilistiche dei testi competenza di traduzione capacità di analisi, sintesi e collegamento capacità di rielaborazione personale e riflessione critica
<i>buono voto 8</i>	buona conoscenza dei contenuti corretta analisi delle strutture morfosintattiche e retorico-stilistiche dei testi competenza di traduzione capacità di analisi, sintesi e collegamento capacità di rielaborazione personale e riflessione critica
<i>discreto voto 7</i>	discreta conoscenza dei contenuti corretta analisi delle strutture morfosintattiche e retorico-stilistiche dei testi apprezzabile competenza di traduzione capacità di analisi, sintesi e di operare i principali collegamenti spunti di rielaborazione personale
<i>sufficiente voto 6</i>	conoscenza generale ma non particolare dei contenuti corretta analisi

	delle principali strutture morfosintat tiche dei testi basilare competenz a di traduzione complessiva capacità di analisi e di sintesi
<i>insufficiente voto 5</i>	parziale conoscenza dei contenuti analisi solo parziale delle strutture morfosintat tiche del testo incerta competenz a di traduzione capacità di analisi ma non di sintesi o viceversa
<i>gravemente insufficiente voto 2-4</i>	scarsa conoscenza dei contenuti scarsa capacità di analisi delle strutture morfosintat tiche dei testi scarsa competenz a di traduzione incapacità di analisi e/o di sintesi

EDUCAZIONE CIVICA

Argomenti trattati:

- * La gerarchia delle fonti del diritto
- * L'iter legislativo
- * le commissioni parlamentari
- * La procedura di abrogazione tramite referendum
- * Decreti legislativi e decreti legge
- * Il processo di revisione costituzionale

- * Le procedure legislative dell'Unione Europea
- * La normativa sull'esame di stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione

PROGRAMMA SVOLTO DI LINGUA E CULTURA LATINA

(gli argomenti contrassegnati con un asterisco verranno svolti dopo il 15 maggio)

Testo adottato: R. Corti, M. Fucecchi, *Melioribus annis*, voll. 2, 3, Zanichelli

CICERONE

Lettura, traduzione e commento di *De republica* VI, 9-16 (*Somnium Scipionis*, prima parte)

ORAZIO

Le vicende biografiche e la produzione letteraria. Antologia di letture in traduzione italiana (eventualmente con testo latino a fronte) dalla letteratura in adozione.

Lettura metrica, traduzione e commento dei seguenti testi:

Satire, I,9; II,6 (vv. 1-15)

Odi, I,1; I,9; I,11; I,22; I, 37; II,10; III,30; IV, 7

LA POESIA ELEGIACA

Origini e caratteri generali della poesia elegiaca latina di età augustea

TIBULLO

Le vicende biografiche e la produzione letteraria. Struttura del *Corpus Tibullianum*. L'elegia proemiale (in italiano, con testo latino a fronte): motivi e contenuti. Antologia di letture in traduzione italiana (eventualmente con testo latino a fronte) dalla letteratura in adozione.

PROPERZIO

Le vicende biografiche e la produzione letteraria. Elegia proemiale (in italiano, con testo latino a fronte): motivi tradizionali ed elementi di originalità. Il lessico d'amore nell'elegia. Elegia 2,1 (in italiano, vv. 1-46): il motivo della *recusatio*. Elegia 2,7 (in italiano, con testo latino a fronte): il motivo della *militia amoris*. Elegia 4,4 (in italiano): l'elegia eziologia dell'ultima produzione properziana. Antologia di letture in traduzione italiana (eventualmente con testo latino a fronte) dalla letteratura in adozione.

OVIDIO

Le vicende biografiche e la produzione letteraria.

La ripresa ironica del motivo della *recusatio*: *Amores*, I,1 (in italiano)

La ripresa ironica del motivo della *militia amoris*: *Amores*, I,9 (in italiano, con testo latino a fronte)

Il congedo dall'elegia d'amore: *Amores* III,15 (in italiano, con testo latino a fronte)

La funzione eternatrice della poesia: *Amores* I,15, vv. 1-8, 31-42 e III, 15

Altre opere di argomento erotico: le *Heroides* e le opere di didascalica erotica (caratteri generali)

Le *Metamorfosi*: caratteri generali dell'opera. La narrazione "visuale" del poema: "Apollo e Dafne" (*Met.* 1., vv. 452-567, in italiano). L'apoteosi di Cesare e il finale del poema (*Met.* 15, 843-879, in italiano, con testo latino a fronte).

I *Fasti* e le opere dell'esilio: caratteri generali.

Antologia di letture in traduzione italiana (con testo latino a fronte, ove è presente) dalla letteratura in adozione.

LIVIO

Le vicende biografiche. Gli *Ab Urbe condita libri*: caratteri, temi e concetti dell'opera.

Antologia di letture in traduzione italiana (eventualmente con testo latino a fronte) dalla letteratura in adozione.

Lettura, traduzione e commento del seguente testo:

Praefatio, parr. 1-5

Antologia di letture in traduzione italiana (con testo latino a fronte, ove è presente) dalla letteratura in adozione (tutti i passi presenti)

L'ETÀ IMPERIALE

Lineamenti di storia dell'età imperiale da Tiberio a Commodo

SENECA

Le vicende biografiche. Il quadro delle opere. I temi della riflessione filosofica senecana attraverso la lettura in traduzione italiana (con testo latino a fronte, ove è presente) di tutti i brani presenti nella letteratura in adozione.

Lettura, traduzione e commento dei seguenti brani:

Epistulae ad Lucilium, 1,1;

De brevitate vitae, 1,1-3, 14,1-2.

Approfondimento: il giudizio di Quintiliano su Seneca - lettura in traduzione italiana (con testo latino a fronte) e commento di Quintiliano, *Institutio oratoria*, 10, 1, 125-131.

LUCANO

Vicende biografiche. La *Pharsalia* e il programmatico sovvertimento “antifrastico” del modello virgiliano.

Antologia di letture in traduzione italiana (con testo latino a fronte, ove è presente) dalla letteratura in adozione (tutti i brani presenti).

PETRONIO

Il *Satyricon*, un capolavoro pieno di interrogativi: le questioni riguardo all'identità dell'autore, alla datazione dell'opera, alla sua estensione complessiva, al genere letterario.

Lettura, traduzione e commento del seguente passo:

37,1-38,5 (Fortunata e Trimalchione: una coppia di successo)

Antologia di letture in traduzione italiana (con testo latino a fronte, ove è presente) dalla letteratura in adozione (tutti i brani presenti).

La decadenza dell'oratoria attraverso la testimonianza di¹:

- Seneca il Vecchio, *Controversiae*, I, *Praefatio* 8-9, *passim*;

- Seneca, *Epistulae ad Lucilium*, 114, *passim*;

- Petronio, *Sat.*, 1-4;

- Tacito, *Dialogus de oratoribus* 28 - 41, *passim*

¹ (tutti i testi sono stati letti in traduzione italiana)

LA SATIRA: PERSIO E GIOVENALE*

Persio: cenni biografici; contenuti e caratteri delle *Satire*.

Giovenale: cenni biografici. Contenuti e caratteri dell'opera: la satira “indignata”; il “sublime satirico”.

Antologia di letture in traduzione italiana (con testo latino a fronte, ove è presente) dalla letteratura in adozione (tutti i brani presenti).

L'EPIGRAMMA: MARZIALE*

Vicende biografiche. Temi, concetti e caratteri dell'opera.

Antologia di letture in traduzione italiana (con testo latino a fronte, ove è presente) dalla letteratura in adozione (tutti i brani presenti).

QUINTILIANO*

La vita e le opere. L'*Institutio oratoria* come risposta alla decadenza dell'oratoria: contenuti, caratteri, stile.

Antologia di letture in traduzione italiana (con testo latino a fronte, ove è presente) dalla letteratura in adozione (tutti i brani presenti).

TACITO

La vita. Contenuti, temi e caratteri delle opere. Il pensiero dell'autore: la necessità dell'impero e di un buon sovrano; imperialismo e ant imperialismo. L'arte del racconto e del ritratto

Lettura, traduzione e commento dei seguenti brani:

Annales, libro I, capp. 1,2,3-5 (*passim*), 9, 10 (prima parte).

Antologia di letture in traduzione italiana (con testo latino a fronte, ove è presente) dalla letteratura in adozione (tutti i brani presenti).

PLINIO IL GIOVANE*

La fisionomia dell'intellettuale; la vita. Le opere pervenute. L'epistolario come genere letterario. Il carteggio con Traiano. Il *Panegyricus* per Traiano.

Antologia di letture in traduzione italiana (con testo latino a fronte, ove è presente) dalla letteratura in adozione (tutti i brani presenti).

SVETONIO*

La vita e le opere. Il carattere "leggero" della biografia svetoniana. Il criterio di organizzazione della materia *per species*.

Antologia di letture in traduzione italiana (con testo latino a fronte, ove è presente) dalla letteratura in adozione (tutti i brani presenti).

APULEIO*

La vita. Le opere filosofiche: *De mundo*, *De Platone et eius dogmate*, *De deo Socratis*. Le opere retoriche: i *Florida*. L'*Apologia*. Le *Metamorfosi*: titolo, trama, genere letterario, livelli di lettura. Lingua e stile di Apuleio.

Antologia di letture in traduzione italiana (con testo latino a fronte, ove è presente) dalla letteratura in adozione (tutti i brani presenti).

PROGRAMMA SVOLTO DI LINGUA E CULTURA GRECA

(gli argomenti contrassegnati con un asterisco verranno svolti dopo il 15 maggio)

Testo adottato: S. Briguglio, P.A. Martina, L. Pasquariello, L. Rossi, R. Rossi, *Xenia. Letteratura e cultura greca*, voll. 2,3, Paravia

EURIPIDE

La vita, la produzione drammaturgica, la visione del mondo, le scelte drammaturgiche, linguistiche, stilistiche. Antologia di letture in traduzione italiana (con testo greco a fronte, ove è presente) dalla letteratura in adozione (tutti i brani presenti).

Medea:

lettura integrale dell'opera in traduzione italiana

lettura in metrica, traduzione e commento del seguente passo:

- vv. 214-409 (primo episodio)

LA COMMEDIA AD ATENE

Origini, caratteristiche generali; i tre periodi della produzione comica.

ARISTOFANE

La vita; la produzione drammatica. Struttura delle commedie. Caratteristiche dell'eroe aristofaneo. La prospettiva ideologica e la sua evoluzione: il tema della pace; il tema della παιδεία; la critica letteraria; il personaggio di Socrate; ὄνομαστὶ κωμῳδεῖν; donne e utopia. I tre periodi della produzione aristofanea. Lingua e stile. Antologia di letture in traduzione italiana (con testo greco a fronte, ove è presente) dalla letteratura in adozione (tutti i brani presenti).

TUCIDIDE

La vita. Contenuto e struttura dell'opera. La "questione tucididea". Il metodo storiografico: l'obiettivo dell'ἀκρίβεια, la rinuncia al μυθῶδες; l'indagine eziologica; i λόγοι. Valore paradigmatico della guerra del Peloponneso. Il giudizio sulla politica contemporanea. Lingua e stile. L'opera di Tucidide nel tempo.

Lettura, traduzione e commento del seguente passo:

I,1,1-3: presentazione dell'opera

Antologia di letture in traduzione italiana (con testo greco a fronte, ove è presente) dalla letteratura in adozione (tutti i brani presenti).

L'ORATORIA AD ATENE

Le origini

I tre generi: oratoria giudiziaria, deliberativa, epidittica. La struttura dell'orazione giudiziaria.

LISIA

Le vicende biografiche e l'attività come logografo. Le principali orazioni: *Per l'uccisione di Eratostene, Per l'invalido, Contro Simone, Per l'olivo sacro, Contro Eratostene, Contro Agorato, Epitafio, Olimpico*. L'arte lisiana dell'etopea. la lingua e lo stile.

Antologia di letture in traduzione italiana dalla letteratura in adozione (tutti i brani presenti in traduzione italiana)

ANDOCIDE

La vita e la produzione oratoria. Lettura in traduzione italiana di un passo dall'orazione *Sui misteri* (61-64).

PROFILO STORICO E CULTURALE: LA CRISI DELLA POLIS TRA IL V E IL IV SECOLO

La fine dell'autonomia delle *poleis*

Nuove dimensioni culturali e politiche

SENOFONTE

La vita; le idee politiche. L'attività di scrittore: le opere storiche, il rapporto con Tuciddide. Le opere "socratiche", il confronto con la produzione platonica. Le opere etico-politiche. Le operette tecnico-didattiche. Lingua e stile.

Antologia di letture in traduzione italiana (con testo greco a fronte, ove è presente) dalla letteratura in adozione (tutti i brani presenti).

ISOCRATE

La vita. Caratteristiche e finalità del programma culturale e del pensiero politico. Lingua e stile.

Lettura in traduzione italiana dei seguenti testi:

Contro i sofisti: lettura integrale; *Sull'antidosi*, 180-193: disposizione, educazione ed esercizio; *Panegirico*, 157-159; 172-174; 179-182: la concordia panellenica

DEMOSTENE

La vita. Le principali orazioni. La visione politica: elementi di discontinuità e fattori di coerenza. Caratteristiche dello stile.

Antologia di letture in traduzione italiana (con testo greco a fronte, ove è presente) dalla letteratura in adozione (tutti i brani presenti).

PLATONE

Aspetti della vita e del pensiero. Platone come scrittore: lingua, stile e dialetto.

Lettura integrale, in traduzione italiana, del *Gorgia*

Lettura, traduzione e commento dei seguenti passi:

Gorgia, 483a-484b, 484c-d;

Simposio, 176 a-e, 178a-e;

Fedone, 113d-114d.

ARISTOTELE

La vita. Aristotele: vicende della vita. La trasmissione delle opere.

La scuola aristotelica: Teofrasto, i *Caratteri*.

LA COMMEDIA NUOVA E MENANDRO

Commedia di mezzo e Commedia Nuova.

Menandro: la vita e la produzione drammatica. Vicende della trasmissione dei testi menandrei. La struttura delle commedie. Caratteristiche degli intrecci e dei personaggi. La comicità menandrea, l'orizzonte etico, i valori morali. Τύχη, Ἄγνοια e lo spazio di azione dell'uomo. I rapporti con la filosofia. Lingua e metro. La fortuna.

Antologia di letture in traduzione italiana dalla letteratura in adozione (tutti i brani presenti).

L'ETÀ ELLENISTICA

Il contesto storico-geografico. Le nuove coordinate socio-culturali dell'età ellenistica. L'affermazione della scrittura e del libro. La fruizione individuale dell'opera letteraria. I centri della cultura letteraria. I bibliotecari di Alessandria. Caratteristiche generali della poesia alessandrina: innovazione dei generi tradizionali, sperimentalismo, contaminazione. La ricerca della perfezione formale e dell'originalità linguistica e tematica. il gusto per l'ἑκφρασις e per l'eziologia. Il libro come veicolo di diffusione dell'opera letteraria. Il rapporto con i modelli: il concetto di *imitatio cum uariatione*.

CALLIMACO

La vita, la produzione letteraria e la tradizione del testo. La poetica.

Gli *Inni*: i contenuti e caratteri. Le innovazioni callimachee nel genere innodico.

Gli *Aitia*: struttura e caratteri dell'opera. L'interesse eziologico e l'erudizione. Il prologo dei Telchini (fr.1 Pf.)

I *Giambi*: i caratteri della raccolta.

La produzione epigrammatica

L'epillio *Ecale*: la trama, l'intento eziologico e le innovazioni callimachee in ambito epico.

Antologia di letture in traduzione italiana (con testo greco a fronte, ove è presente) dalla letteratura in adozione (tutti i brani presenti).

TEOCRITO

Biografia. Il *Corpus Theocriteum*: la varietà di generi letterari (πολυειδία) e i contenuti. Gli idilli bucolici. I mimi urbani. Gli epilli. La poetica. Le scelte linguistiche ed espressive.

Antologia di letture in traduzione italiana (con testo greco a fronte, ove è presente) dalla letteratura in adozione (tutti i brani presenti).

APOLLONIO RODIO

Biografia e produzione. Le *Argonautiche*: materia, contenuto, struttura, personaggi. La gestione della dimensione temporale; il rilievo dell'“io” poetico. I personaggi. Elementi di innovazione rispetto alla tradizione epica. Scelte linguistiche e stilistiche.

Antologia di letture in traduzione italiana (con testo greco a fronte, ove è presente) dalla letteratura in adozione (tutti i brani presenti).

LA POESIA EPIGRAMMATICA

Nascita e sviluppi del genere. Le “scuole” epigrammatiche: la scuola dorico-peloponnesiaca, la scuola ionico-alessandrina, la scuola fenicia. Le raccolte antologiche: la *Corona* di Meleagro, l'*Antologia Palatina*, l'*Antologia Planudea*.

Antologia di letture in traduzione italiana (con testo greco a fronte, ove è presente) dalla letteratura in adozione (tutti i brani presenti).

LE FILOSOFIE DELL'ETÀ ELLENISTICA

Quadro generale.

Stoicismo: personalità e periodi della filosofia stoica. L'*Inno a Zeus* di Cleante (fr. 1 P., vv. 1-24).

L'epicureismo. Lettura in traduzione italiana (con testo greco a fronte) dei seguenti passi dell'*Epistola a Meneceo*: 122-125, 131-132.

La filosofia cinica.

La filosofia scettica.

La diatriba e la satira menippea.

LA STORIOGRAFIA ELLENISTICA E POLIBIO

La storiografia ellenistica: inquadramento generale, filoni della produzione.

Polibio, un intellettuale greco a Roma: vicende biografiche. Le *Storie*: caratteri dell'opera. I concetti di storia universale e di storia pragmatica. Il metodo storiografico. I rapporti col modello tucidideo. La teoria costituzionale e la ciclicità del tempo. La costituzione romana. Caratteri della prosa polibiana.

Antologia di letture in traduzione italiana (con testo greco a fronte, ove è presente) dalla letteratura in adozione

CARATTERISTICHE GENERALI DELLA LETTERATURA GRECA IN ETÀ IMPERIALE *

Le fasi temporali. Il rapporto con Roma. Classicismo e Atticismo. Autori e generi letterari dell'età imperiale.

PLUTARCO *

La vita. Il *corpus* plutarco. Le *Vite parallele*: struttura, aspetti innovativi. I *Moralia*. La fisionomia intellettuale dell'autore. Lingua e stile.

Antologia di letture in traduzione italiana (con testo greco a fronte, ove è presente) dalla letteratura in adozione

LA SECONDA SOFISTICA *

Quadro generale; le principali personalità: Dione di Prusa, Elio Aristide.

LUCIANO *

La vita e le opere. La fisionomia intellettuale. Caratteristiche della scrittura luciana. La fortuna

Antologia di letture in traduzione italiana (con testo greco a fronte, ove è presente) dalla letteratura in adozione

DIDATTICA ORIENTATIVA: laboratorio "I papiri e la letteratura greca" presso l'Istituto papirologico "G. Vitelli"

Materia: STORIA E FILOSOFIA

Docente: Prof. Gianmario Leoni

PROFILO DELLA CLASSE

La classe, composta da 19 studenti, si è dimostrata nel corso del triennio vivace, curiosa e ben disposta verso lo studio delle discipline e, in generale, nel dialogo educativo. Il processo di maturazione è stato regolare e, nel complesso, piuttosto soddisfacente, pur con differenti livelli nel raggiungimento degli obiettivi. Serietà e correttezza hanno contraddistinto il comportamento di tutte le componenti in questi anni, con un atteggiamento di fiducia nei confronti del docente che ha portato il gruppo classe ad andare oltre la ricerca di obiettivi immediati legati alla *performance* o alla valutazione. Il viaggio di istruzione a Berlino è stata la conferma più evidente, con un piano delle attività molto intenso dal punto di vista culturale che ha visto il coinvolgimento e la partecipazione attiva di tutta la classe in tutte le sue fasi.

OBIETTIVI DIDATTICI RAGGIUNTI IN TERMINI DI CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITÀ:

Si riportano gli obiettivi didattici delle due discipline.

Storia:

- * individuare le grandi rilevanze storiche;
- * cogliere le portate dei cambiamenti in prospettiva diacronica (confrontando epoche diverse) e sincronica (confrontando le differenti aree geografiche e culturali);
- * utilizzare le categorie storiografiche apprese;
- * riconoscere e analizzare fonti primarie e secondarie;
- * riconoscere e presentare differenti posizioni storiografiche

Filosofia

- * Riflettere in modo da comprendere gli argomenti nella loro complessità e profondità.
- * Saper organizzare le argomentazioni e le procedure logiche.
- * Problematicizzare conoscenze, idee e credenze, mediante la consapevolezza della loro storicità.
- * Maturare la coscienza di soggetti autonomi, responsabili verso sé stessi e la società, disponibili al dialogo e alla discussione non sterile.
- * Imparare a pensare per modelli diversi.
- * Esercitare la riflessione critica sulle diverse forme del sapere e sul loro “senso”, cioè sul loro rapporto con la totalità dell’esperienza umana.

Nel complesso il docente si ritiene soddisfatto del livello generale raggiunto dal gruppo classe. Si segnala, nello specifico, che una parte della classe ha raggiunto in entrambe le discipline risultati ottimi o eccellenti, mentre per il resto della classe il livello raggiunto è stato sicuramente discreto o più che discreto.

CRITERI METODOLOGICI ADOTTATI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI:

Il docente si è affidato alla tradizionale lezione frontale facendo ampio ricorso a momenti di lezione partecipata e dialogata. In diverse occasioni sono state proposte attività di gruppo per predisporre la classe ad un lavoro cooperativo e partecipativo.

Lo studio dei manuali adottati è stato integrato dagli appunti delle lezioni, presi in autonomia dagli studenti e dalle studentesse, e dalle slides fornite sistematicamente dal docente, comprensive di testi, schemi e materiali audiovisivi. Tali materiali sono stati sempre resi disponibili nella Google Classroom dedicata.

I manuali in adozione sono stati:

- * **Storia:** *La storia. Progettare il futuro* a cura di A. Barbero, C. Frugoni, C. Sclarandis, Zanichelli
- * **Filosofia:** *Il gusto del pensare* a cura di M. Ferraris, Paravia

TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE:

Sono state privilegiate verifiche di tipo orale ricorrendo a quelle in forma scritta esclusivamente nel trimestre per poter ottimizzare il tempo a disposizione.

CRITERI DI VALUTAZIONE:

Il docente si è attenuto ai criteri di valutazione condivisi col Dipartimento di Storia e Filosofia, di seguito riportati:

1-3	Consegne non rispettate. Contenuti assenti o non pertinenti. Mancate manifestazione e applicazione di capacità di analisi e di sintesi. Competenza linguistica esitante, con gravi e numerosi errori.
4	Scarsa aderenza alle consegne. Conoscenza frammentaria e gravemente lacunosa dei contenuti. Argomentazioni non pertinenti. Forma espositiva gravemente scorretta.
5	Aderenza alle consegne non adeguata. Conoscenza frammentaria e incompleta dei contenuti. Argomentazioni non pertinenti. Forma espositiva gravemente scorretta.
6	Aderenza, anche se non del tutto completa, alle consegne. Conoscenze fondamentali, anche se non approfondite, dei contenuti. Capacità di analisi e sintesi complessivamente adeguate. Forma espositiva generalmente corretta, con qualche imprecisione.
7	Aderenza alle consegne. Conoscenza corretta dei contenuti. Discrete capacità di analisi e sintesi. Espressione linguistica chiara e lineare, sostanzialmente corretta.
8	Buon rispetto delle consegne. Conoscenza esauriente dei contenuti. Valide capacità di analisi, sintesi, rielaborazione critica. Corretta competenza linguistica e padronanza del lessico

	disciplinare.
9-10	Pieno rispetto delle consegne. Conoscenza ampia, approfondita e assimilata dei contenuti. Ottime capacità di analisi, sintesi e rielaborazione critica unite a un rigore metodologico. Appropriate competenze linguistiche e pieno dominio del lessico

PROGRAMMA SVOLTO DI STORIA

Unità 1. Le conseguenze della Grande guerra

- * **La Russia tra guerra e rivoluzioni:** le condizioni della Russia zarista; gli scioperi e la Rivoluzione di febbraio; il Governo provvisorio; Lenin e le *Tesi d'aprile*; l'ascesa dei bolscevichi e la Rivoluzione d'ottobre; il governo rivoluzionario e i primi provvedimenti; la guerra civile; il consolidamento del potere bolscevico, la III Internazionale e la NEP; la nascita dell'URSS e la Costituzione del 1924
- * **Il primo dopoguerra in Europa:** le conseguenze economiche e sociali della pace; le tensioni sociali e i tentativi rivoluzionari nell'Europa centrale; la nascita della Repubblica di Weimar e i fondamenti della Costituzione; la Germania degli anni Venti tra crisi e timidi tentativi di rilancio; la vitalità culturale tedesca durante la Repubblica di Weimar
- * **Il primo dopoguerra in Italia:** la crisi generale del dopoguerra italiana e il mito della "vittoria mutilata"; il ruolo dei "partiti di massa" e le elezioni del 1919 e 1921; l'occupazione delle fabbriche e il loro fallimento; la nascita del PCd'I; gli ultimi governi liberali
- * **L'avvento del Fascismo:** la nascita del Fascismo come movimento; il consolidamento dello squadrismo; la nascita del PNF; la Marcia su Roma e il primo gabinetto Mussolini; le prime riforme (elettorale, scuola, ruolo degli intellettuali); l'omicidio Matteotti; le "leggi fascistissime" e la trasformazione in regime.

Unità 2. L'epoca dei totalitarismi

- * **La crisi del 1929:** i *roaring twenties* negli USA; il duplice crollo della Borsa di Wall Street nell'ottobre del 1929; la teoria economica di Keynes e l'intervento dello Stato imprenditore; l'ascesa di Roosevelt e il *New deal*; le misure d'emergenza e le riforme strutturali di Roosevelt;
- * **Il consolidamento dei totalitarismi:** le definizioni di totalitario/totalitarismo dal modello classico (Arendt, Friedrich, Brzezinski) alle più recenti riflessioni storiche e politologiche (sintetizzate dal giurista Mario Stoppino).
- * **Il Nazismo:** la crisi del 1929 e le conseguenze sulla Germania; l'ascesa e il rafforzamento del NSDAP; l'ideologia fondante del Nazismo e il *Mein kampf*; il costante richiamo alle urne nei primi anni Trenta e la debolezza della Repubblica; Hitler cancelliere, il consolidamento del potere nazista; gli equilibri interni al NSDAP e il ruolo della violenza; Hitler *fuhrer*, la trasformazione in senso totalitario dello Stato e il Terzo Reich; le leggi speciali e la persecuzione degli ebrei; la politica economica; la politica demografica; la

costruzione del consenso sociale; la politica estera e la politica di riarmo; il *lager* come strumento di repressione, sterminio e sfruttamento, annientamento.

- * **Il Fascismo:** la politica economica negli anni Venti (dal liberismo allo statalismo; “quota novanta”; corporativismo e autarchia); la costruzione del consenso; i Patti lateranensi; le varie e differenti fasi della politica estera; il razzismo, l’antisemitismo e le “leggi razziali” del 1938; l’antifascismo negli anni Trenta.
- * **L’Urss di Stalin:** la morte di Lenin e lo scontro con Trockij per la successione; il *Gosplan* e i “piani quinquennali”; la fine della NEP, l’industrializzazione e la collettivizzazione forzata delle terre; il “Grande terrore”, le purghe degli anni Trenta e i *gulag*; la politica estera staliniana e della III Internazionale, dal “socialfascismo” ai “fronti popolari”.
- * **La guerra di Spagna:** la proclamazione della Repubblica nel 1931; l’alternanza tra centro-sinistra e centro-destra tra il 1931 e il 1935; la vittoria del Fronte popolare nel 1936; l’*alzamiento* del luglio del 1936 e lo scoppio della guerra civile; la politica dell’*appeasement* di Francia e Inghilterra; il sostegno internazionale ai due fronti: le “Brigate internazionali” e l’aiuto italo-tedesco; la divisione del fronte repubblicano; la vittoria del fronte nazionalista e la fine della guerra civile nel maggio 1939.
- * **La Seconda guerra mondiale:** le relazioni internazionali nella seconda metà degli anni Trenta; l’espansione tedesca (*Anschluss*; Sudeti; Conferenza di Monaco; Cecoslovacchia); il patto Molotov-Ribbentrop; il *Blitzkrieg*, l’aggressione della Polonia e l’inizio del conflitto; le principali offensive tedesche (guerra contro la Francia; “operazione Leone marino” contro l’Inghilterra; “operazione Barbarossa” contro Urss); il tardivo intervento italiano e la “guerra parallela” nei Balcani e nord Africa; l’attacco giapponese a Pearl Harbor e l’intervento americano; la svolta del conflitto a vantaggio degli alleati (battaglia di Stalingrado; principali conferenze alleate); la fine del conflitto in Occidente (sbarco in Normandia; battaglia di Berlino) e Oriente (le bombe atomiche e la resa giapponese); il bilancio umano, economico e politico del conflitto.
- * **La Resistenza in Italia:** lo sbarco degli alleati e la caduta del Fascismo il 25 luglio 1943; il Governo Badoglio e l’armistizio dell’8 settembre; la Repubblica di Salò; la nascita delle formazioni partigiane nell’autunno del 1943; la rinascita dei partiti e la formazione dei CLN; Togliatti e la “svolta di Salerno”; i principali eventi bellici tra “Linea Gustav” e “Linea gotica”; la “guerra ai civili” attraverso tre stragi (Fosse ardeatine; Sant’Anna di Stazzema; Marzabotto). *Focus* sul “Confine orientale”: il “Fascismo di confine” e il “Fascismo di bonifica” tra Venezia Giulia e Istria; la guerra italiana nei Balcani contro militari e civili; le foibe (definizione generale; approfondimento sulle foibe istriane del 1943, su quelle giuliane del 1945 e su pozzo minerario di Basovizza); l’esodo giuliano-dalmata; la questione di Trieste da città sotto il controllo internazionale fino al passaggio all’Italia nel 1954.

Unità 3. Il tempo della Guerra fredda

- * **La Guerra fredda:** la definizione generale del problema politico e storiografico; la fine della Seconda guerra mondiale e la Conferenza di Jalta come premessa della Guerra fredda; la nascita dell’ONU; le nuove superpotenze e il declino delle potenze europee tradizionali.
- * **Il blocco occidentale.** La definizione del pericolo sovietico (Churchill e la “cortina di ferro”; la dottrina Truman del *containement*; la dottrina Eisenhower del *roll back*); la ricostruzione in Europa e il Piano Marshall; la divisione della Germania e di Berlino; l’organizzazione militare e la NATO; il maccartismo; la Guerra di Corea; i primi passi del progetto europeo.
- * **Il blocco sovietico:** l’Urss e piani quinquennali; le “democrazie popolari” (dinamiche della presa del potere da parte dei comunisti; rapporti con l’Urss); l’organizzazione militare e il Patto di Varsavia; le

“eresie” nel mondo comunista (Jugoslavia, Cina, Albania); Kruscev e la destalinizzazione; le repressioni del 1956 tra Polonia e Ungheria.

- * La corsa agli armamenti e la corsa allo spazio negli anni Cinquanta; la “Nuova frontiera” di Kennedy; la costruzione del “Muro”; la rivoluzione castrista a Cuba e il rischio di un conflitto nucleare mondiale (1962).
- * **La decolonizzazione:** definizione generale del problema; i Paesi “non allineati” e la Conferenza di Bandung del 1955. Casi di studio:
- * L’indipendenza di India e Pakistan, il conflitto interno di matrice religiosa e le caratteristiche della crescita indiana.
- * L’indipendenza dell’ex Indocina francese; la guerra in Vietnam tra prima fase francese e seconda fase americana; il Vietnam come conflitto di portata internazionale; il ritiro delle truppe americane (1973), la riunificazione in un solo Vietnam (1975).
- * L’Egitto di Nasser e la crisi di Suez nel 1956. La reticenza francese a rinunciare alle colonie, la guerra in Algeria e l’indipendenza algerina nel 1962.
- * **Il “Sessantotto”:** un movimento globale; gli USA negli anni Sessanta tra guerra in Vietnam e lotte per i diritti civili; la Francia e il “Maggio” del 1968; la “Primavera di Praga” e il dissenso nel mondo sovietico; il Sessantotto studentesco in Italia tra Università e scuola.
- * **La fine dell’età dell’oro e della Guerra fredda:** la crisi petrolifera del 1973; Thatcher, Reagan e il cambio del paradigma economico-politico; la fine della Guerra fredda tra disgelo, *perestrojka* e caduta del Muro di Berlino.

Unità 4. L’Italia repubblicana

- * **La fase costituente:** le condizioni generali del Paese dopo il conflitto; il referendum istituzionale: i partiti politici protagonisti, i governi unitari e la rottura dell’unità antifascista nel 1947; le elezioni del 1948 e l’attentato a Togliatti.
- * **Gli anni del centrismo:** le origini della formula politica del centrismo; le principali riforme (edilizia; agraria; fiscale; ordine pubblico); l’intervento statale in economia; la politica estera; la “legge truffa” e la fine del centrismo.
- * **Il boom economico e il centro-sinistra:** le cause e i numeri del “miracolo economico”; i settori trainanti; la società dei consumi; le migrazioni interne e l’emigrazione all’estero; gli squilibri tra Nord e Sud. La “lunga genesi” del centro-sinistra”; il “terribile” 1956 della sinistra italiana; il Governo Tambroni e il 1960; il governo Fanfani e le riforme; il centro-sinistra organico e la fine del processo riformista.
- * **Gli anni Settanta:** il “lungo Sessantotto” italiano tra movimento studentesco e movimento operaio; la stagione dello “stragismo” e della “lotta armata”.

PROGRAMMA SVOLTO DI FILOSOFIA

Unità 1. Contro Hegel

- * **Schopenhauer.** La ripresa di Kant e “il mondo come rappresentazione”; il “velo di Maya; “il mondo come volontà” e la volontà di vivere; il pessimismo; le vie di liberazione dal dolore (arte, morale e ascesi)

- * **Kierkegaard.** Esistenza, possibilità e fede; la critica a Hegel e la rivalutazione dell'individuo; gli stadi dell'esistenza (vita estetica, etica e religiosa) e l'*aut aut*; angoscia, disperazione e fede

Unità 2. Dopo Hegel: dallo spirito all'uomo

- * **Destra e sinistra hegeliana.** Le ragioni delle differenti interpretazioni degli eredi di Hegel.
- * **Feuerbach.** Il rovesciamento dei rapporti di predicazione; la critica a Hegel; la critica alla religione e l'alienazione; "l'uomo è ciò che mangia".
- * **Marx.** I caratteri generali del pensiero marxiano.
- * Gli scritti giovanili: la critica al pensiero hegeliano; la critica allo Stato moderno e al liberalismo; la critica a Feuerbach e la religione come "oppio dei popoli"; la prima critica all'economia borghese e la definizione dell'alienazione.
- * L'*Ideologia tedesca*: la critica all'ideologia, il materialismo storico e quello dialettico.
- * *Il Manifesto*: il ruolo storico della borghesia; il ruolo del proletariato e il partito politico; la lotta di classe; i "falsi socialismi"; la rivoluzione, la "dittatura del proletariato" e la società comunista futura.
- * *Il Capitale*: l'analisi del capitalismo in chiave dialettica; il rapporto tra merce e valore; il ciclo economico capitalistico; plusvalore e pluslavoro; la sovrapproduzione e la caduta tendenziale del saggio di profitto.
- * **Il positivismo.** I caratteri generali. **Comte**: la legge dei tre stadi; la classificazione delle scienze; la sociologia (statica sociale e dinamica sociale). **John Stuart Mill**: la difesa del metodo induttivo e il "principio di uniformità della natura".

Unità 3. La crisi delle certezze

- * **Nietzsche.** Il rapporto tra biografia, malattia e opere.
- * *Il periodo giovanile*: "La nascita della tragedia" e gli spiriti apollineo e dionisiaco; le Considerazioni inattuali e il rapporto con la storia.
- * *La "filosofia del mattino"*: il metodo critico e storico-genealogico; la genealogia della morale; la "Gaia scienza e l'annuncio della morte di Dio".
- * *La "filosofia del meriggio"* e Zarathustra: le metamorfosi simboliche; il superuomo; l'eterno ritorno; la trasvalutazione dei valori, la volontà di potenza e il nichilismo.
- * **Freud.** I primi studi sull'isteria e la nascita della psicoanalisi; la prima topica della personalità e lo studio dell'inconscio; l'analisi del sogno; la teoria della sessualità e le fasi dello sviluppo sessuale; la seconda topica e la scomposizione della personalità.

Unità 4. Percorsi di filosofia del Novecento

- * **Epistemologia**
- * **Empirismo logico e neopositivismo.** Il Circolo di Vienna e La concezione scientifica del mondo; il verificazionismo e i giudizi.

- * **Popper.** Il rapporto col neopositivismo; il criterio di demarcazione e il falsificazionismo; la precarietà della scienza; la teoria della corroborazione; la funzione propulsiva della metafisica; le Congetture e confutazioni; la critica all'induttivismo.
- * **Kuhn.** Scienza normale e scienza rivoluzionaria; la teoria dei paradigmi e le anomalie; l'incommensurabilità dei paradigmi; la concezione del progresso.
- * **Feyerabend.** Epistemologia dadaista o anarchica; il rifiuto del metodo; *anything goes*.

* **Politica**

- * **Gramsci*.** La polemica con Croce e la critica a Hegel; il superamento di Marx e il ruolo della sovrastruttura; la *filosofia della prassi*; il concetto di egemonia; la “rivoluzione passiva” e lo studio della storia d'Italia; *Americanismo e fordismo* e l'analisi della società capitalistica; il ruolo degli intellettuali; il “blocco storico” e il Partito come “moderno Principe”
- * **Arendt.** *Le origini del totalitarismo*: la struttura dell'opera; il rapporto con l'imperialismo e l'antisemitismo; il ruolo dell'ideologia e del terrore; la costruzione dell'*uomo nuovo*; il “male radicale”. *La banalità del male*: origine e composizione dell'opera; la “normalità” di Eichmann; la distorsione dell'imperativo categorico kantiano. *La condizione umana*: modernità e crisi della politica; le forme della vita attiva (attività lavorativa, operare, agire).
- * **Rawls*.** La critica all'utilitarismo e la definizione della giustizia; la *posizione originaria* e il *velo di ignoranza*; il *maximin*; il primo principio di giustizia e le libertà fondamentali; il secondo principio di giustizia tra uguaglianza di opportunità e principio di differenza; l'ipotesi di una giustizia globale.
- * **La riflessione sulla giustizia dopo Rawls*.** La posizione liberale e individualista di Friedrich Von Hayek e Robert Nozick; Amartya Sen, la definizione della povertà e “l'uguaglianza delle capacità fondamentali”; Martha Nussbaum e la tutela delle capacità umane.

* **Etica. La riflessione sull'ambiente***

- * **Jonas.** Il principio di responsabilità; un'etica rivolta al futuro; il nuovo imperativo categorico; il fondamento ontologico dell'etica; etica dell'emergenza; il rapporto tra paura e speranza.
- * **Prospettive non antropocentriche.** Il *biocentrismo* di Christopher Stone. Il *sensiocentrismo* Peter Singer. Il *fisiocentrismo radicale*: l'*olismo* di Aldo Leopold e l'*ecologia profonda* di Arne Naess.

*: per queste parti il manuale in adozione è stato integrato con parti del testo *Il pensiero e la meraviglia* a cura di S. Veca, G. Picinali, D. Catalano, S. Marzocchi, Zanichelli.

PROGRAMMA SVOLTO DI EDUCAZIONE CIVICA

Il docente ha sviluppato le seguenti tematiche di educazione civica, sviluppate come forma di approfondimento di alcuni significativi momenti della storia del Novecento di grande impatto sull'attualità.

- * **I sistemi elettorali:** differenza tra sistema proporzionale e sistema maggioritario a partire dalle elezioni italiane del 1919;
- * **Capire il conflitto in Medio Oriente:** la questione palestinese, i profughi e la nascita dell'OLP; la Guerra dei sei giorni (1967); la Guerra del Kippur" del 1973;
- * Incontro con l'autrice Nicoletta Verna e discussione sul romanzo *I giorni di vetro*, sviluppando i temi legati all'affermazione del Fascismo, del colonialismo italiano e della Resistenza;
- * La nascita dell'ONU e la sua struttura organizzativa;
- * L'equità di genere nei luoghi di lavoro
- * La Costituzione italiana: struttura e caratteri generali
- * Il referendum come strumento di partecipazione diretta

Materia: LINGUA E LETTERATURA INGLESE

Docente: Prof.ssa Laura Mazzinghi

PROFILO DELLA CLASSE

Ho avuto la classe, ad oggi composta da 19 elementi dall'inizio del quarto anno. La rispondenza della classe, sia verso l'insegnante che verso la materia stessa è sempre stata molto buona. Nel primo anno con me, gli allievi si sono sempre interessati alla materia e molti di loro hanno anche apportato notevoli contributi critici. Alcuni hanno fatto un responsabile lavoro di recupero delle lacune pregresse ottenendo così risultati più che soddisfacenti. Altri, si sono mantenuti su un livello accettabile, senza sostanziali miglioramenti. La partecipazione della classe al dialogo educativo infatti, può suddividersi in tre fasce: coloro che hanno preso sempre parte alle lezioni attivamente, apportando un notevole contributo, anche se non sempre rispettoso degli spazi altrui; una seconda fascia che impegnandosi ha migliorato il proprio livello riuscendo a superare le iniziali difficoltà e un'ultima fascia che pur non possedendo mezzi eccellenti di comunicazione si è limitata ad ascoltare le lezioni, senza dare il proprio contributo, se non a chiamata diretta. Dall'interno, il gruppo classe è apparso generalmente coeso e collaborativo anche verso i compagni più deboli. L'impegno, in qualche caso, ha subito una battuta d'arresto, ma ciò non ha impedito all'insegnante di mantenere un rapporto disteso e sereno con la classe. Unica nota debole sono state le ore di lezione perse a causa di eventi organizzativi più o meno obbligatori e/o assemblee o ad attività didattiche con altre classi che hanno portato l'insegnante in altro loco perdendo così l'ora; tutto ciò a scapito del programma che si è dovuto in parte ridimensionare dal piano di lavoro iniziale.

Nell'ambito di **Educazione Civica**, sono stati svolti due argomenti, uno per il trimestre e uno nel pentamestre:

1. *The Suffragettes*, nucleo concettuale COSTITUZIONE, per un totale di 2 h.

In relazione al programma di lavoro sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

Conoscenze linguistiche e culturali: -dei generi letterari e delle relative tecniche di analisi - degli autori e testi letterari specificati -delle strutture linguistiche e delle modalità comunicative inerenti alla cultura anglosassone, a livello medio-alto.

Competenze: - nelle quattro abilità linguistiche, a livello medio-alto - lettura e comprensione di testi letterari - produzione scritta, nel primo trimestre, anche se non richiesta all'esame, per incrementare la capacità logico organizzativa delle proprie idee e informazioni.

Capacità: - di riflessione sulla microlingua letteraria - di indagine critica e di confronto di testi letterari - di riflessione sulla cultura anglosassone prendendo spunto dai testi - di partecipare al lavoro organizzato individualmente e in gruppo - di svolgere mansioni indipendenti e organizzarsi autonomamente

Metodologie adottate: le lezioni sono state nell'arco di tutto l'anno scolastico, intervallate da momenti durante i quali gli allievi, singolarmente o a coppie, hanno esposto alla classe dei loro lavori di approfondimento su argomenti pertinenti il programma; tali produzioni sono state elaborate autonomamente e proposti al gruppo classe oralmente. Gli alunni sono stati continuamente sollecitati a partecipare attivamente dal posto al lavoro in classe, anche durante le lezioni frontali tradizionali.

MATERIALI DIDATTICI

1. Libro di testo in adozione "*Performer Heritage*" voll. 1 e 2 ed. Zanichelli
2. fotocopie integrative di testi

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

E' stata effettuata una verifica scritta nel primo quadrimestre svolta in classe, con tipologia Invalsi e una verifica scritta nel secondo quadrimestre di cultura e civiltà inglese.. Le verifiche orali sono state di tipo individuale. Per l'attribuzione delle valutazioni si è tenuto conto delle griglie elaborate ed approvate nel dipartimento di Inglese e in seguito dal Collegio Docenti

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRODUZIONE SCRITTA

Descrittori

- * Aderenza alla traccia
- * Comprensione del messaggio
- * Bagaglio lessicale
- * Fluidità e scorrevolezza
- * Correttezza formale e originalità

VOTO10/9	1: completa 2: esplicito 3: avanzato 4: "pensato in inglese" 5: perfetta in ogni componente, con apporti personali
8	1: quasi completa 2: evidente 3: consistente 4: senza interferenze della L1

	5: quasicorretta con qualche espressione interessante in L2
7	1: con qualche sbavatura 2: riconoscibile 3: discreto 4: rispetto del "word order" con qualche interferenza di L1 5: con qualche lieve scorrettezza ma elaborato in modo personale
6	1: parziale 2: nel complesso riconoscibile 3: almeno in parte coerente con l'argomento 4: generalmente pensato in inglese ma con segni di traduzioni mentali dalla L1 5: con alcuni errori morfosintattici alternati a periodi corretti e personali
5	1: superficiale 2: nell'insieme intelligibile da parte del "target" 3: non appropriato, interferenze tra stile formale ed informale 4: periodi non pensati in L2 5: con frequenti errori ed assenza di contributi personali
4/3	1: superficiale ed incompleta 2: impossibilità di comprensione da parte del destinatario
3	3: povero 4: periodi involuti, traduzione alla lettera dalla L1 5: numerosi errori e frasi slegate
2/1	1: scarsa o nulla 2: assoluta impossibilità di comprensione 3: limitato 4: inesistente 5: totalmente scorretto grammaticalmente e sintatticamente

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRODUZIONE ORALE

VOTO 9- 10	Conosce con completezza i contenuti della disciplina e li riferisce con proprietà lessicale; pianifica il discorso in modo articolato; utilizza con precisione e ricchezza espressiva la terminologia specifica; fa commenti personali pertinenti ed anche originali; esegue collegamenti precisi e puntuali con altre discipline
VOTO 8	Conosce con completezza i contenuti della disciplina e li riferisce con proprietà lessicale; pianifica il discorso in modo articolato; utilizza con sicurezza la terminologia specifica; fa commenti personali ed esegue collegamenti con altre discipline
VOTO 7	Conosce e riferisce con proprietà lessicale i contenuti essenziali della disciplina; organizza il discorso in modo chiaro e preciso, con argomentazioni pertinenti e usa in

	maniera precisa e corretta dei termini specifici della disciplina
VOTO6	Conosce e riferisce in termini chiari e semplici i contenuti minimi, fondamentali della disciplina; comunica le informazioni acquisite in modo pertinente, usando correttamente la terminologia specifica della disciplina
VOTO5	Conosce gli elementi essenziali della disciplina in modo parziale, approssimativo; riferisce con termini semplici e in maniera mnemonica gli argomenti studiati; ha difficoltà a formulare il messaggio in modo chiaro e ordinato, usando i termini specifici della disciplina
VOTO4	Conosce la disciplina in modo frammentario e lacunoso; comprende solo qualche contenuto; non riesce a comunicare un messaggio significativo; si esprime in maniera disorganica e frammentaria
VOTO1- 2 - 3	Non conosce gli elementi della disciplina o ne conosce solo una parte ridottissima; non dimostra di comprendere il senso delle domande; non sa svolgere alcun compito applicativo; presenta gravi difficoltà espositive

PROGRAMMA DI LINGUA E LETTERATURA INGLESE 'A.S. 2024/2025

The Romantic Age:

First Generation of Romantic Poets:

W. WORDSWORTH: - "Daffodils"

- Preface to the first edition of the Lyrical Ballads: "A Certain Coloring of Imagination"

S.T. COLERIDGE: "The Rime of the Ancient Mariner" (extracts)

Difference between "primary" and "secondary" imagination according to Coleridge.

Second generation of romantic poets:

P.B. SHELLEY: "Ode to the West Wind" (parts)

"England in 1819" (photocopy)

J. KEATS: "Ode on a Grecian Urn"

LORD BYRON "*Childe Harold's Pilgrimage*" (extract)

The Gothic Novel:

Mary SHELLEY, "Frankenstein" (extracts)

The parody of the Gothic novel:

From Jane AUSTEN *Northanger Abbey*,

"Born to be a Heroine"

Comparison between the characters of Emily (*The Mystery of Udolpho*) and Catherine.

E.A. POE:

- * *The Black Cat*

- * *The Mask of the Red Death*

The birth of the detective story:

- * - *The Murders of the Rue Morgue*

The Victorian Age: historical introduction:

Key concepts:

- The Victorian compromise

- * Slums

- * Workhouses

C, DICKENS:

Concept of Bildungsroman: "David Copperfield"

- * "*Murdstone and Grimby's*" (from *David Copperfield*)

- "Oliver Twist" (extracts)

- "Hard Times" (extracts)

W.M. THACKERAY, "*Vanity Fair*" (extract in photocopy)

Aspects of the Victorian Age

L.R. STEVENSON

From: *The Strange Case of Doctor Jekyll and Mr Hyde*, (extracts)

The BRONTË sisters:

C. BRONTË

From “Jane Eyre”, (two extracts)

E. BRONTË a different pace of narration
from *Wuthering Heights* (extract)

The crisis of positivism:

The theories of evolutionism and determinism: C. DARWIN.

T. HARDY:

From: “Tess of the D’Urbervilles”

“The Confession”

“Justice is Done”.

Decadent Art and Aestheticism:

O. WILDE:

“The Picture of Dorian Gray” (extracts)

The Preface

Modernism – Aspects

The Modern Novel

Concepts of Stream of Consciousness and Interior Monologue

J. JOYCE:

The use of epiphany

A pervasive theme: paralysis

From:

“Dubliners”: Eveline

The traditional branch of modernism:

E.M. FOSTER: from “*A Passage to India*” :

- *Aziz and Mrs Moore*

V. WOOLF: Mrs Dalloway (extract)

W. GOLDING, introduction to the author.

From *Lord of the Flies*:

“The End of the Play”

The Theatre of the Absurd:

S. Beckett

From *Waiting for Godot*:

“Waiting”.

* **Ed. Civica:**

The Suffragettes

L’insegnante

Prof.ssa Laura Mazzinghi

Gli studenti

MATERIA: Matematica
DOCENTE: Lorenzo Gori

RELAZIONE FINALE

Situazione di Partenza

La classe è composta da 19 alunni, tutti provenienti dalla classe IV D di questa scuola. La classe risulta piuttosto motivata e attenta durante le lezioni. Quest'ultime si svolgono sempre in un clima particolarmente sereno e di proficua collaborazione. In particolare, rispetto all'anno scolastico 2023-24, quando la classe mi è stata affidata, si è registrato un notevole miglioramento sia sul piano motivazionale, sia, conseguentemente, sul piano didattico. Nonostante le notevoli lacune emerse sul programma di terza, per quanto riguarda la Matematica, è stato possibile svolgere la programmazione in modo quasi regolare, sia grazie alle discrete conoscenze di base acquisite nel corso del biennio, sia grazie al crescente impegno e interessamento mostrato per la materia. Questo crescente interessamento per la Matematica, così come per la Fisica, ha portato anche ad una maggiore autonomia didattica e ad uno studio via via più consapevole, consentendo di lavorare ad un ritmo progressivamente più sostenuto. In questo contesto è stato possibile, soprattutto per alcuni alunni più fragili, colmare lacune pregresse importanti, e allo stesso tempo, per gli alunni più motivati, raggiungere risultati anche molto soddisfacenti. In conclusione, anche se i problemi proposti nelle verifiche sono spesso semplificati dal punto di vista delle difficoltà di calcolo, la classe, nel suo complesso, ha mostrato di saperne cogliere i contenuti fondamentali raggiungendo in tutti i casi i requisiti minimi.

Finalità ed Obiettivi didattici raggiunti in termini di conoscenze, competenze, capacità

Le finalità dell'insegnamento disciplinare, coerentemente con quanto previsto dalle *Indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento* per il liceo classico, sono:

- * Far acquisire contenuti tecnici, teorici e specifici della matematica;
- * Stimolare l'alunno ad un metodo di lavoro basato sul ragionamento logico-deduttivo e non sull'acquisizione mnemonica di contenuti;
- * Potenziare sia l'intuizione sia la capacità di astrazione e schematizzazione per modelli. Abituare quindi a distinguere i due approcci nella risoluzione dei problemi;
- * Far acquisire ed usare correttamente un linguaggio ed un formalismo specifico. In particolare:
- * utilizzare diverse forme di rappresentazione (verbale, simbolica, grafica) e saper passare dall'una all'altra;
- * Far sviluppare dimostrazioni di semplici teoremi.

Tenuto anche conto di quanto sopra detto circa la situazione di partenza della classe, alla fine di quest'anno lo studente è in grado di:

- * a partire dal grafico di una funzione, individuare le caratteristiche fondamentali della stessa: dominio, immagine, simmetrie, segno, monotonia, limiti, derivata.
- * a partire dalla conoscenza di funzioni elementari, interpretare e rappresentare graficamente una funzione mediante l'utilizzo di alcune trasformazioni geometriche: simmetrizzazioni, traslazioni e dilatazioni;
- * applicare la conoscenza di equazioni, disequazioni, limiti e derivate allo studio di semplici funzioni.
- * affrontare situazioni problematiche avvalendosi di opportuni modelli matematici;

Contenuti

Di seguito i macro-argomenti trattati. Per i contenuti nel dettaglio si rimanda al programma di fine anno.

- * Limiti

- * Derivate
- * Studio di funzioni

Metodi, tecniche e strumenti di lavoro utilizzati

Insieme alla lezione frontale, strumento cardine per una trasmissione strutturata e lineare delle conoscenze, la didattica ha cercato di privilegiare la presentazione dei contenuti in chiave problematica in modo da favorire il più possibile il confronto tra studenti nonché la formulazione di possibili soluzioni da parte di quest'ultimi.

Di seguito gli strumenti utilizzati:

- * libro di testo: Bergamini, Barozzi, Trifone – Matematica azzurro vol. 5 con Tutor
- * materiale prodotto dal docente e reso fruibile mediante la piattaforma “classroom”
- * esercizi a casa e in classe, volti al consolidamento delle conoscenze e al problem-solving;
- * calcolatrice (da intendersi come strumento di calcolo complementare - e non sostitutivo - a quello mentale)
- * LIM e sussidi multimediali, quali ad. esempio Geogebra per simulazioni dinamiche.
- * sportello didattico, tutoraggio e corsi di recupero, in orario extra-curricolare;

Verifiche e criteri di valutazione

Come stabilito dal dipartimento di matematica e fisica, le prove di verifica sono almeno due per quadrimestre. In un'ottica di ottimizzazione dei tempi, le prove di verifica sono quasi esclusivamente scritte. Le prove orali vengono utilizzate principalmente come strumento di recupero per coloro che non abbiano conseguito la sufficienza nelle prove scritte.

Per quanto riguarda i criteri di valutazione delle prove scritte ed orali si fa riferimento ai criteri definiti dal dipartimento di matematica e fisica riportati nella tabella che segue. La valutazione finale terrà conto, oltreché della media delle valutazioni di entrambi i quadrimestri, anche dell'impegno, della continuità nello studio e della partecipazione in classe.

Voto in decimi	Scritto	Orale
Da 1 a 4	Mancato svolgimento del testo o scarso svolgimento con gravi errori di calcolo, incapacità di applicare i contenuti svolti	Estese lacune nei contenuti di base oggetto del colloquio, mancanza di rigore espositivo e incapacità di affrontare e schematizzare problema in semplici contesti.
Da 4 a 5	Scarso svolgimento del testo con errori di calcolo o di impostazione del problema	Lacune nella preparazione di base, esposizione caotica e non rigorosa, incertezze rilevanti nell'affrontare un semplice problema
Da 5 a 6	Limitato svolgimento del testo o del problema ma capacità di impostarlo con errori di calcolo	Contenuti studiati ma non perfettamente assimilati. Preparazione superficiale con esposizione incerta e mediocre livello di applicazione a semplici contesti
Da 6 a 7	Svolgimento sufficiente del testo o dei problemi con errori di calcolo o distrazione	Possesso dei contenuti ma ripetizione meccanica e non del tutto rielaborata, esposizione rigorosa ma incertezze nell'applicazione
Da 7 a 8	Svolgimento completo del testo o dei problemi assegnati con lievi errori di calcolo o di distrazione	Possesso dei contenuti con esposizione corretta e rigorosa e capacità di applicazione degli stessi
Da 8 a 9	Svolgimento completo e corretto	Contenuti studiati, assimilati e rielaborati personalmente in modo critico. Esposizione rigorosa e capacità di affrontare problemi non

		banali in modo autonomo
Da 9 a 10	Svolgimento completo e corretto con metodi risolutivi originali e coerenti	Perfetta capacità di rielaborare e applicare i contenuti assimilati, espressione rigorosa e fluida, particolare intuizione e facilità nel risolvere problemi

FIRENZE, 04/05/2025

IL DOCENTE

Prof. Lorenzo Gori

PROGRAMMA DI MATEMATICA

DOCENTE: prof. Lorenzo Gori

MATERIA: Matematica

Libri di testo: Bergamini, Barozzi, Trifone – Matematica azzurro vol. 5 con Tutor

Limiti

Concetto di limite e sua interpretazione grafica.

Algebra dei limiti; limiti finiti e limiti infiniti.

Forme indeterminate; limiti di funzioni polinomiali, razionali fratte, irrazionali, trascendenti.

Interpretazione grafica delle stime asintotiche (sviluppi di Taylor per) e limiti notevoli.

Gerarchie degli infiniti (confronto tra logaritmi, potenze ed esponenziali per)

Asintoti verticali e orizzontali di una funzione. Cenni ad asintoti obliqui.

Derivate

Interpretazione geometrica di derivata; definizione (limite del rapporto incrementale).

Derivata della funzione potenza; casi particolari: derivata di funzione costante, retta e parabola. Derivata delle funzioni fondamentali.

Algebra delle derivate: linearità della derivata, derivata del prodotto, del reciproco e della divisione, derivata di una funzione composta.

Punti stazionari e studio della derivata prima: determinazione dei punti di massimo e minimo relativo e dei punti di flesso a tangente orizzontale.

Applicazioni geometriche: retta tangente e retta normale al grafico di una funzione in un punto.

Applicazioni alla fisica: velocità e accelerazione istantanea.

Funzioni

Definizione e classificazione delle funzioni elementari; funzioni composte.

Trasformazioni geometriche: traslazioni, dilatazioni e simmetria assiale.

Continuità di una funzione; Classificazione dei punti singolari.

Studio di funzione: 1) dominio, 2) simmetrie (pari e dispari), 3) intersezione con gli assi cartesiani, 4) segno, 5) comportamento ai bordi del dominio, 6) studio della derivata prima.

Educazione Civica

AGENDA 2030 per lo sviluppo sostenibile: cambiamento climatico e modelli matematici sulle emissioni di CO₂ nel tempo.

FIRMA DEI RAPPRESENTANTI DI CLASSE

FIRMA DEL DOCENTE

MATERIA: Fisica

DOCENTE: Lorenzo Gori

RELAZIONE FINALE

Situazione di Partenza

La classe è composta da 19 alunni, tutti provenienti dalla classe IV D di questa scuola. La classe risulta piuttosto motivata e attenta durante le lezioni. Quest'ultime si svolgono sempre in un clima particolarmente sereno e di proficua collaborazione. In particolare, rispetto all'anno scolastico 2023-24, quando la classe mi è stata affidata, si è registrato un notevole miglioramento sia sul piano motivazionale, sia, conseguentemente, sul piano didattico. E' tuttavia importante ricordare che il quadro didattico emerso all'inizio dello scorso anno per la Fisica era decisamente negativo; la classe aveva infatti mostrato di non possedere le conoscenze di base per poter svolgere il regolare programma previsto per il secondo anno di insegnamento di questa disciplina. Per tale motivo, lo scorso anno avevo deciso di ripartire dai fondamenti della Fisica del programma di terza; la qual cosa, inevitabilmente, ha condizionato fortemente anche la programmazione di quest'anno. Come evidenziato nella relazione di fine anno di Matematica, il crescente interessamento manifestato per le discipline scientifiche, ha portato anche ad una maggiore autonomia didattica e ad uno studio via via più consapevole, consentendo di lavorare ad un ritmo progressivamente più sostenuto e di conseguire risultati relativamente soddisfacenti.

Finalità ed Obiettivi didattici raggiunti in termini di conoscenze, competenze, capacità

Le finalità dell'insegnamento disciplinare, coerentemente con quanto previsto dalle *Indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento* per il liceo classico, sono:

- * Far acquisire contenuti tecnici, teorici e specifici della fisica;
- * Stimolare l'alunno ad un metodo di lavoro basato sul ragionamento logico-deduttivo e non sull'acquisizione mnemonica di contenuti;
- * Imparare ad analizzare e a descrivere i fenomeni naturali, sia in modo qualitativo che quantitativo, mediante l'uso di modelli e leggi matematiche;
- * Imparare a schematizzare e a risolvere semplici problemi di fisica;
- * acquisire il linguaggio formale e rigoroso proprio del metodo scientifico;
- * Inquadrare le scoperte delle leggi fisiche nel contesto storico in cui si sviluppano, con particolare attenzione al loro impatto tecnologico sulla società.

Tenuto anche conto di quanto sopra detto circa la situazione di partenza della classe, alla fine di quest'anno lo studente è in grado di:

- * imparare ad utilizzare correttamente unità di misura e gli strumenti matematici nella risoluzione di problemi;
- * enunciare correttamente le leggi che regolano il moto dei corpi celesti mostrando di averne compreso il significato e le conseguenze;
- * conoscere le varie forme di energia e saper applicare il principio di conservazione;
- * conoscere i fondamenti della termologia, della statica dei fluidi e dell'elettrostatica, mostrando di averne compreso il significato e le conseguenze;

- * familiarizzare con il metodo sperimentale, imparare a prendere delle semplici misure e ad elaborare i dati sperimentali;
- * imparare a scrivere una relazione scientifica; lavorare in un piccolo gruppo.

Contenuti

Di seguito i macro-argomenti trattati. Per i contenuti nel dettaglio si rimanda al programma di fine anno.

- * Conservazione dell'Energia
- * Gravitazione Universale
- * Termologia
- * Fluidostatica
- * Elettrostatica

Metodi, tecniche e strumenti di lavoro utilizzati

Insieme alla lezione frontale, strumento cardine per una trasmissione strutturata e lineare delle conoscenze, la didattica cercherà di privilegiare la presentazione dei contenuti in chiave problematica in modo da favorire il più possibile il confronto tra studenti nonché la formulazione di possibili soluzioni da parte di quest'ultimi.

Di seguito gli strumenti utilizzati:

- * libro di testo: Walker J. - Dialogo con la fisica (vol.1, 2 e 3) – ed. Linx,
- * materiale prodotto dal docente e reso fruibile mediante la piattaforma “classroom”
- * esercizi a casa e in classe, volti al consolidamento delle conoscenze e al problem-solving;
- * calcolatrice (da intendersi come strumento di calcolo complementare - e non sostitutivo - a quello mentale)
- * LIM e sussidi multimediali, quali ad. esempio PhET o Geogebra per simulazioni dinamiche;
- * sportello didattico, tutoraggio e corsi di recupero, in orario extra-curricolare;

Verifiche e criteri di valutazione

Come stabilito dal dipartimento di matematica e fisica, le prove di verifica saranno almeno due per quadrimestre. In un'ottica di ottimizzazione dei tempi, le prove di verifica saranno quasi esclusivamente scritte. Le prove orali verranno utilizzate principalmente come strumento di recupero per gli studenti che non abbiano conseguito la sufficienza nelle prove scritte. Oggetto di valutazione saranno infine le relazioni di gruppo relative ad esperienze effettuate in laboratorio.

Per quanto riguarda i criteri di valutazione delle prove scritte ed orali si fa riferimento ai criteri definiti dal dipartimento di matematica e fisica riportati nella tabella che segue. La valutazione finale terrà conto, oltreché della media delle valutazioni di entrambi i quadrimestri, anche dell'impegno, della continuità nello studio, del rispetto e della puntualità delle consegne, della partecipazione in classe e nei piccoli gruppi di lavoro.

Voto in decimi	Scritto	Orale
Da 1 a 4	Mancato svolgimento del testo o scarso svolgimento con gravi errori di calcolo, incapacità di applicare i contenuti svolti	Estese lacune nei contenuti di base oggetto del colloquio, mancanza di rigore espositivo e incapacità di affrontare e schematizzare problema in

		semplici contesti.
Da 4 a 5	Scarso svolgimento del testo con errori di calcolo o di impostazione del problema	Lacune nella preparazione di base, esposizione caotica e non rigorosa, incertezze rilevanti nell'affrontare un semplice problema
Da 5 a 6	Limitato svolgimento del testo o del problema ma capacità di impostarlo con errori di calcolo	Contenuti studiati ma non perfettamente assimilati. Preparazione superficiale con esposizione incerta e mediocre livello di applicazione a semplici contesti
Da 6 a 7	Svolgimento sufficiente del testo o dei problemi con errori di calcolo o distrazione	Possesso dei contenuti ma ripetizione meccanica e non del tutto rielaborata, esposizione rigorosa ma incertezze nell'applicazione
Da 7 a 8	Svolgimento completo del testo o dei problemi assegnati con lievi errori di calcolo o di distrazione	Possesso dei contenuti con esposizione corretta e rigorosa e capacità di applicazione degli stessi
Da 8 a 9	Svolgimento completo e corretto	Contenuti studiati, assimilati e rielaborati personalmente in modo critico. Esposizione rigorosa e capacità di affrontare problemi non banali in modo autonomo
Da 9 a 10	Svolgimento completo e corretto con metodi risolutivi originali e coerenti	Perfetta capacità di rielaborare e applicare i contenuti assimilati, espressione rigorosa e fluida, particolare intuizione e facilità nel risolvere problemi

FIRENZE, 04/05/2025 IL DOCENTE

Prof. Lorenzo Gori

PROGRAMMA DI FISICA

DOCENTE: prof. Lorenzo Gori

MATERIA: Fisica A.S. 2024/25

Libro di testo: Walker J. - Dialogo con la fisica (vol.1, 2 e 3) – ed. Linx,

PROGRAMMA SVOLTO:

Conservazione dell'Energia

Forze conservative e forze non conservative.

Energia potenziale gravitazionale ed elastica.

Conservazione dell'energia meccanica.

Conservazione dell'energia totale e lavoro delle forze non conservative.

Gravitazione Universale

Definizione di radiante; conversione gradi-radiani. posizione e velocità angolare. Relazione con velocità lineare.

Moto Circolare Uniforme (MCU); periodo e frequenza, accelerazione centripeta

Legge di gravitazione universale di Newton.

Calcolo dell'accelerazione di gravità sulla terra e su altri pianeti.

Sistemi planetari: tolemaico e copernicano.

Leggi di Keplero; Dimostrazione di Newton della terza legge; orbite geostazionarie.

Il campo gravitazionale (cenni).

Energia potenziale gravitazionale. Conservazione dell'energia meccanica nei fenomeni gravitazionali: velocità d'impatto e velocità di fuga; Buchi Neri.

Temperatura e Calore

Definizioni; scambio di calore ed equilibrio termico.

Scale termometriche: Celsius, Kelvin e Fahrenheit.

Dilatazione termica lineare e volumica; comportamento anomalo dell'acqua sotto i 4°C.

Legge fondamentale della termologia; capacità termica e calore specifico; calorimetria.

Propagazione del calore: conduzione (Legge di Fourier), convezione, irraggiamento (Legge di S. Boltzmann)

Statica dei Fluidi

Pressione: definizione e unità di misura.

Pressione atmosferica e nel mare; legge di Stevino; esperimento di Torricelli.

Principio dei vasi comunicanti; caso di un unico liquido e di due liquidi non miscibili.

Principio di Pascal; torchio idraulico.

Principio di Archimede, il galleggiamento.

Elettrostatica e Circuiti Elettrici

Fenomeni elettrostatici; elettrizzazione per strofinio.

Modello microscopico dell'atomo.

Legge di Coulomb.

Cenni a circuiti elettrici in corrente continua: intensità di corrente e significato di tensione in un circuito.

Leggi di Ohm.

Esperienze di Laboratorio

- * Verifica sperimentale della legge di Hooke.
- * Misura della densità e del calore specifico di un metallo.
- * Principio dei vasi comunicanti

FIRMA DEI RAPPRESENTANTI DI CLASSE

FIRMA DEL DOCENTE

Materia: SCIENZE NATURALI

Docente: Prof.ssa Ornella Rontani

Profilo della classe

La classe è costituita da studenti che hanno confermato generalmente discrete potenzialità e interesse per l'ambito scientifico. Gli alunni, da me seguiti per tutto il percorso triennale, hanno consolidato gradualmente il processo di maturazione, evidenziando notevoli progressi nella partecipazione al dialogo educativo e si sono in genere distinti per capacità organizzativa. Il processo di apprendimento è stato regolare e il lavoro nella classe si è svolto in un clima sereno e costruttivo.

Finalità educative

Tutti gli studenti, pur nella diversità di rendimento e in base alle proprie capacità, hanno raggiunto le finalità e gli obiettivi prefissati, a livello di dipartimento e come esplicitato nel PTOF. Hanno acquisito un metodo di studio valido per affrontare gli argomenti dell'ambito disciplinare scientifico, dimostrando di conoscere adeguatamente i contenuti proposti, di usare un linguaggio corretto nell'esposizione degli stessi. Il livello di profitto raggiunto è eterogeneo, e pur in presenza di alcune fragilità, in genere discreto.

Obiettivi specifici

Gli studenti comprendono e sanno utilizzare i tipi di indagine e i linguaggi specifici delle Scienze. Sono in grado di collegare gli argomenti, rielaborando le conoscenze acquisite anche negli anni precedenti.

Criteri metodologici

Durante il triennio si è reso necessario un recupero del ritardo accumulato con la didattica a distanza degli anni scolastici della pandemia, sia riguardo al consolidamento del metodo di lavoro che dei contenuti. Una lieve rimodulazione in itinere dei programmi e la rivisitazione di argomenti anche già proposti negli anni precedenti hanno consentito di colmare le carenze. E' stato privilegiato l'aspetto qualitativo su quello quantitativo, con un programma del quinto anno concentrato sulla biochimica, metabolismo e biotecnologie. Le metodologie didattiche digitali utilizzate, la condivisione con gli studenti del materiale di spiegazione, reso disponibile anche per lo studio, sono stati di stimolo per un lavoro costante e di qualità.

Il mese di maggio è stato quasi interamente dedicato al ripasso, ad approfondimenti e verifiche.

La risposta della classe è stata generalmente positiva e il rendimento degli studenti è da ritenersi in linea con quello previsto nella normale continuità delle lezioni del triennio, salvo che per qualche caso.

Strumenti didattici

Lezioni frontali, coinvolgimento degli studenti nella discussione dei contenuti, commenti di video, proiezione di ppt di supporto alla spiegazione, lezioni su *Google classroom*, studio su libro di testo e appunti.

Libro di testo:

ISBN 978 88 08 50274-2 Valitutti, Taddei, Maga, Macario - Carbonio metabolismo, biotech- Ed. Zanichelli

Tipologia di verifiche e criteri di valutazione

Il numero di prove scritte o orali e i criteri di valutazione sono conformi a quanto programmato nel dipartimento, ossia due per periodo.

La valutazione finale dello studente, i cui criteri sono stati applicati con flessibilità secondo i descrittori condivisi nel dipartimento, ed esplicitati nel PTOF, tiene anche conto della partecipazione alle attività didattiche, del percorso scolastico, premiando chi si è impegnato con costanza, pur senza troppo penalizzare chi non ha fatto con la stessa continuità.

Interventi di recupero

Sono stati continui e in itinere.

EDUCAZIONE CIVICA/SCIENZE

L'attività è stata svolta secondo il piano di lavoro condiviso nel dipartimento di Scienze e nel c.d.c.

Finalità : Acquisire la conoscenza dei diritti umani

Competenze: Riconoscere e difendere i diritti fondamentali di ogni essere vivente

Argomento: Ambito 1

IL SUPERAMENTO DEL CONCETTO DI RAZZA SU BASE SCIENTIFICA

Metodologia: 2 ore lezioni frontali, con utilizzo di supporti multimediali messi a disposizione degli studenti

Verifica: ogni studente ha prodotto un elaborato in ppt e lo ha presentato alla classe.

Criteri di valutazione utilizzati per la proposta di voto finale:

- 1) acquisizione di conoscenze
- 2) capacità argomentative utilizzando le fonti proposte
- 3) approfondimenti personali
- 4) impegno e partecipazione

Parametri di valutazione SCIENZE NATURALI:

Descrittori di valutazione

<i>Livelli</i>	<i>Voto</i>	<i>Conoscenze</i>	<i>Competenze</i>	<i>Capacità</i>
Molto negativo	1/3	Assenti o pochissime	Rifiuta ogni forma di coinvolgimento.	Incapace di alcuna analisi e sintesi.
Gravemente Insufficiente	4	Frammentarie	Commette gravi errori. Povertà nella comunicazione.	Tentativi infruttuosi di analisi.
Insufficiente	5	Superficiali	Applica le conoscenze solo in situazioni elementari. Commette errori. Presenta carenze nella comunicazione.	Analisi povere, anche in presenza di un aiuto. Parzialità e indecisione.
Sufficiente	6	Presenti, ma non approfondite	Applica le conoscenze in ambiti semplici, commette qualche errore.	Capace di analisi e sintesi anche se parzialmente

			Linguaggio povero e generico nella comunicazione.	incomplete. Formula ipotesi semplici e scontate..
Discreto	7	Complete	Non commette errori significativi e applica le conoscenze anche in ambiti più complessi	Capace di analisi e sintesi abbastanza complete, pur con qualche incertezza.
Buono	8	Approfondite	Applica le conoscenze anche in ambiti complessi, Comunica con sicurezza e organicità.	Capace di analisi e sintesi complete e di formulare valutazioni personali.
Ottimo	9	Approfondite e coordinate	Si muove con sicurezza anche in ambiti molto complessi. Comunicazione ricca.	Capace di analisi e sintesi approfondite e di formulare con sicurezza valutazioni autonome.
Eccellente	10	Ampliate e personalizzate	Applica le conoscenze anche in nuovi contesti che esplora con sicurezza. Padroneggia completamente il linguaggio scientifico.	Capace di organizzare in modo autonomo le conoscenze; effettua collegamenti con altre discipline; arricchisce il proprio bagaglio culturale con continuità.

Ore annuali di lezione di Scienze naturali previste nel piano di studio: 66
Ore totali di lezione svolte: 56, comprese ore dedicate ad attività extracurricolari
Ore da svolgere entro la fine dell'anno scolastico: 7

La docente
Prof.ssa Ornella Rontani

Programma di SCIENZE NATURALI svolto nella classe 5 sez: D
Prof.ssa Ornella Rontani

Libro di testo:

Contenuti disciplinari:

BIOCHIMICA

CHIMICA ORGANICA

Richiami di chimica organica. Le caratteristiche peculiari dell'atomo di carbonio. L'ibridazione del carbonio. Formule di struttura. I gruppi funzionali. L'isomeria nei composti organici e in biochimica. Gli isomeri di struttura: di catena, di posizione e di gruppo funzionale. Gli stereoisomeri: isomeria geometrica e isomeria ottica. Lo stereocentro.

LE BIOMOLECOLE: STRUTTURA E FUNZIONE

Le basi della biochimica. I carboidrati: I monosaccaridi, aldosi e chetosi. Formule di proiezione di Fischer. Forma D e forma L. Formula di Haworth. Anomeri e. Il legame glicosidico. I disaccaridi: saccarosio e lattosio. I polisaccaridi con funzione di riserva e strutturale: amido, glicogeno e cellulosa. I lipidi, saponificabili e non saponificabili. I precursori lipidici: gli acidi grassi, saturi e insaturi. La denominazione degli acidi grassi. I trigliceridi. I saponi. I fosfolipidi e le membrane cellulari. Il colesterolo e gli steroidi. Le proteine. Gli amminoacidi. Il legame peptidico. La struttura delle proteine. L'emoglobina. Le proteine con funzione catalitica: gli enzimi e i coenzimi. I nucleotidi. Gli acidi nucleici.

IL METABOLISMO ENERGETICO

Il metabolismo: le trasformazioni chimiche nella cellula. Anabolismo e catabolismo. Vie metaboliche convergenti, divergenti e cicliche. L'ATP. Il NAD e il FAD. Gli organismi viventi e le fonti di energia.

*** IL METABOLISMO DEI CARBOIDRATI**

Il metabolismo dei carboidrati. Il glucosio come fonte di energia. La glicolisi. Le fermentazioni, alcolica e lattica. L'acetil-CoA.

Il ciclo di Krebs. Il trasferimento di elettroni nella catena respiratoria. La fosforilazione ossidativa e la biosintesi dell'ATP.

La gluconeogenesi, la glicogenosintesi e la glicogenolisi.

*** IL METABOLISMO DEI LIPIDI**

Lipoproteine. LDL e HDL.

La -ossidazione degli acidi grassi.

*** IL METABOLISMO DEGLI AMMINOACIDI**

La transaminazione e la deaminazione ossidativa degli amminoacidi. L'urea.

*** LA REGOLAZIONE DELLE ATTIVITA' METABOLICHE**

Il controllo della glicemia: azione metabolica dell'insulina e del glucagone.

*** IL METABOLISMO DIFFERENZIATO DELLE CELLULE DELL'ORGANISMO:**

Correlazione tra morfologia e funzione di eritrociti, neuroni, fibre muscolari, cellule adipose ed epatociti con particolare riferimento al metabolismo glicidico.

BIOTECNOLOGIE

DAL DNA ALLA GENETICA DEI MICRORGANISMI

Richiami alla struttura della molecola di DNA, alla duplicazione del DNA, alla struttura delle molecole di RNA. Il flusso dell'informazione genetica. Il codice genetico. Dal DNA all'RNA e alle proteine. Il codice genetico e la sintesi proteica: trascrizione e traduzione. I meccanismi di regolazione genica nei procarioti. L'operone *lac* e *trp*. I diversi livelli della regolazione genica negli eucarioti.

Virus e ciclo vitale. Il trasferimento di geni nei batteri: trasduzione, trasformazione e coniugazione.

MANIPOLARE IL GENOMA: LE BIOTECNOLOGIE

Le biotecnologie. Le origini delle biotecnologie. Gli esperimenti di Griffith, Avery e Hershey e Chase. Il clonaggio genico e la clonazione. Gli enzimi di restrizione. L'elettroforesi. I vettori plasmidici. La reazione a catena della polimerasi. L'impronta genetica. Gli anticorpi monoclonali. Il test di gravidanza. L'ingegneria genetica e gli OGM. Le cellule staminali.

Le applicazioni delle biotecnologie:

Coltura batterica su capsula Petri (video e commento)

Preparazione di terreno solido; semina dei batteri e osservazione di colonie.

Le fermentazioni come biotecnologie (video e commento)

La fermentazione alcolica e lattica

Il DNA fingerprinting (video e commento)

Estrazione del DNA; isolamento delle sequenze microsatelliti e loro moltiplicazione tramite PCR (denaturazione, annealing e allungamento); elettroforesi su gel di agarosio e confronto delle impronte genetiche.

Analisi genetica per l'anemia falciforme (video e commento)

Emoglobina, mutazione puntiforme, eterozigosi e omozigosi.

Trasformazione batterica con il gene dell'insulina (video e commento)

Creazione del plasmide; trasformazione dei batteri; verifica della trasformazione.

Identificazione delle proteine con il Western Blotting (video e commento)

La RAD 53 in *Saccharomyces cerevisiae*; separazione delle proteine tramite corsa elettroforetica; Western Blotting per trasferire le proteine su una membrana; immunodecorazione con anticorpi monoclonali e immunorilevazione.

Le cellule staminali (video e commento)

Cellule staminali embrionali e adulte.

EDUCAZIONE CIVICA/SCIENZE

Il superamento del concetto di razza su base scientifica

Gli studenti

La docente della classe
Prof.ssa Ornella Rontani

Materia: STORIA DELL'ARTE

Docente: prof.ssa Raffaella Marcucci

Profilo della classe

La classe è composta da 19 alunni di cui 12 hanno seguito nel Biennio il corso di potenziamento Beni culturali incentrato sul tema “arte come comunicazione” per stimolare capacità di analisi e visione interdisciplinare, con buoni/ottimi risultati. Nel complesso il gruppo classe ha conseguito buoni profitti e si presenta vivace e collaborativo come dimostrato anche in occasione della ideazione e realizzazione del video “Michelangelo. Vivere il genio” per il “Premio Michelangelo” dello scorso anno. Nel gruppo si distinguono inoltre alcuni alunni per impegno, partecipazione attiva e profondità di analisi.

Finalità educative

Stimolare e mantenere l'interesse per la materia, sottolineando la funzione comunicativa dell'arte.

Incrementare capacità di confronto con idee e realtà diverse, con le manifestazioni artistiche di più periodi e, per quanto possibile, con i contenuti di altre discipline.

Infondere consapevolezza dell'importanza del patrimonio artistico-culturale, imparare a conoscerlo per meglio valorizzarlo e salvaguardarlo.

Fornire competenze necessarie a comprendere la natura, i significati, i valori e nessi storici, culturali ed estetici dell'opera d'arte.

Stimolare capacità critiche e autonomia nella ricerca.

Obiettivi

Conoscere le terminologia specifica della disciplina e le principali tecniche esecutive delle opere.

Conoscere tendenze e personalità artistiche trattate, sapendone illustrare i principi ispiratori. Conoscere opere significative degli artisti o delle tendenze studiate.

Saper analizzare le opere nelle loro componenti stilistiche e formali individuandone i principali scopi comunicativi.

Saper riconoscere elementi di continuità e discontinuità.

Saper inserire le opere prese in esame nel loro contesto storico-culturale, individuando in particolare le relazioni fra Arte e Letteratura.

Saper stabilire collegamenti e confronti fra opere e artisti di uno stesso periodo o appartenenti a periodi artistici diversi.

Criteri metodologici

Presentazione del quadro storico di riferimento per evidenziare nessi con la situazione politica, sociale, culturale.

Lezioni frontali e dialogate, aperte al contributo degli alunni; presentazione di elaborati, materiale in fotocopia.

PROGRAMMA SVOLTO 2024-2025

Il caso: P.Halilaj, *Abetare*, ovvero “l'arte deve aiutare a non arrendersi al peggio”

IL NEOCLASSICISMO. Significato del termine. Cronologia. L'influenza dell'Illuminismo. la funzione educativa dell'Arte. Il fenomeno del *Grand Tour*. Il ruolo del Winckelmann. Il bello ideale e la riscoperta dell'arte greca. La nascita dei musei pubblici e le principali istituzioni culturali della Firenze del XVIII sec. L'architettura e le utopie. Il primato della scultura. Gli autori. Le opere.

Il caso: *Le Saline reali di Chaux*

E. BOULLEE (1728-99), G.B. PIRANESI (1720-1778), J.L. DAVID (1748-1825), A.CANOVÀ (1757-1822), J.A.D.INGRES (1780-1867)

IL ROMANTICISMO. Significato del termine. Cronologia. Opposizione al Neoclassicismo e insofferenza per le regole. Coinvolgimento dell'artista nelle vicende della storia contemporanea. Ruolo e valore del sentimento. Il rapporto con la natura. Il "sublime". Rivalutazione del mondo medievale. Caratteri principali della pittura del romanticismo. Il romanticismo storico. Gli autori. Le opere.

H. FUESSLI (1741-1825), F. GOYA (1746-1828), C.D. FRIEDRICH (1774-1840), J. TURNER (1775-1851), T. GERICAULT (1791-1824), E. DELACROIX (1798-1836), F. HAYEZ (1791-1882), LA SCUOLA DI BARBIZON e C. COROT (1796-1875).

Il caso: *Il Va' pensiero* del Nabucco di Verdi e *I profughi di Parga* di Hayez

IL REALISMO. Significato del termine. Cronologia. L'Europa delle rivoluzioni. Critiche al Romanticismo. I protagonisti. Gli autori. Le opere.

G. COURBET (1818-1877), J.F. MILLET (1814-1875), H. DAUMIER (1808-1879)

I MACCHIAIOLI. Significato del termine. Cronologia. L'ambiente fiorentino e il Caffè Michelangiolo. Il ruolo di Diego Martelli. I protagonisti. Gli autori. Le opere. Approfondimenti in seguito alla visita alla *Galleria d'Arte Moderna* di Palazzo Pitti.

G. FATTORI (1825-1908), S. LEGA (1826-1895), T. SIGNORINI (1835-1901)

L'IMPRESSIONISMO. Significato del termine. Cronologia. Il ruolo dei *Salon* e la cultura ufficiale. La mostra del 1874 e il contributo del fotografo Nadar e la cronofotografia. Spazio e luce moderni nella rappresentazione della realtà. Valore del colore e della luce. La pittura "en plein air". Il contributo delle stampe giapponesi. I protagonisti.

Il caso: Hokusai e *La grande onda*. Lettura di alcuni *Haiku*

E. MANET (1832-1883) , C. MONET (1840-1926), P.A. RENOIR (1841-1919), E. DEGAS (1834-1917)

VERSO IL NOVECENTO

IL POST-IMPRESSIONISMO. La crisi dell'esperienza impressionista e gli scenari di fine secolo. Il metodo scientifico applicato all'arte nel "puntillismo". Cenni al Divisionismo italiano. La libera espressione di sé in Gauguin e Van Gogh. Il superamento della realtà. Gli autori. Le opere.

P. CEZANNE (1839-1906), G. SEURAT (1859-1891), P. GAUGUIN (1848-1903), V. VAN GOGH (1853-1890)

IL NOVECENTO

Rapporti con la crescente industrializzazione.

Cenni all'Art Nouveau, G. KLIMT (1862-1918) e la Secessione viennese.

LE AVANGUARDIE ARTISTICHE

Significato del termine. Limiti cronologici. La contrapposizione all'arte delle accademie. Il conflitto con la realtà e l'affermazione dell'individualismo come libertà dalla forma assoggettata alla natura. Il colore 'emotivo'. La sinestesia. Elementi comuni.

Alle origini dell'ESPRESSIONISMO con E. MUNCH (1863-1944)

L'espressionismo francese: i FAUVES e H. MATISSE (1869-1954)

L'espressionismo tedesco e "Die Brücke"

Il caso: Il tema delle maschere

E. L. KIRCHNER (1880-1938), E. NOLDE (1867-1956)

L'espressionismo austriaco

O. KOKOSCHKA (1886-1980), E. SCHIELE (1890-1918)

La scuola di Parigi (cenni a Modigliani e Soutine)

II CUBISMO e P. PICASSO (1881-1973)

Il caso: Picasso e i *Balletti Russi*, *La Sagra della Primavera* di Stravinskij

II FUTURISMO E IL MITO DELLA MODERNITA'

U. BOCCIONI (1882-1916), G. BALLA (1874-1958), F. DEPERO (1892-1960)

L'ASTRATTISMO E "IL CAVALIERE AZZURRO" e cenni al Suprematismo di Malevic

KANDINSKIJ (1866-1944), P. KLEE (1878-1940), P. MONDRIAN (1872-1944)

IL BAUHAUS E IL RAZIONALISMO FRA DESIGN E ARCHITETTURA

FEININGER (1871-1956), W. GROPIUS (1883-1969), Il Bauhaus a Weimar e Dessau, M. BREUER (1902-1981), L. MIES VAN DER ROHE (1886-1972), LE CORBUSIER (1887-1965), F.L. WRIGHT (1869-1959)

II DADAISMO E LA PROVOCAZIONE

M. DUCHAMP (1887-1968), Man RAY (1890-1976)

Il caso: La mostra "*Pop Art forever. Tom Wesselmann & ...*" presso la "Fondazione Louis Vuitton" di Parigi

II SURREALISMO E IL SOGNO

J. MIRO' (1893-1983), R. MAGRITTE (1898-1967), S. DALI' (1904-1989)

Il caso: *Iconografia poetica*, esempi di rapporti fra poesia e arte figurativa

Entro la fine dell'a.s. verrà completato il programma affrontando:

La METAFISICA

G. DE CHIRICO (1888-1978), C. CARRA' (1881-1966), G. MORANDI (1890-1964)

IL REALISMO FRA LE DUE GUERRE e NEUE SACHLICHKEIT

O. DIX (1891-1969), G. GROSZ (1893-1959)

MANUALE E SUSSIDI DIDATTICI:

Cricco Di Teodoro, *Itinerario nell'arte. Dall'età dei Lumi ai giorni nostri*, Zanichelli

Power Point (LIM)

ORE effettivamente svolte fino al 15 maggio: 55

ORE Educazione Civica: 2 “Denunciare disuguaglianze e conflitti attraverso le arti figurative. Esempi dal XIX secolo ai giorni nostri”

ORE restanti al 10/6/2025: 7

Raffaella Marcucci

15/5/2025

RELAZIONE E PROGRAMMA DISCIPLINARE per Documento del CDC del 15/5

MATERIA: SCIENZE MOTORIE, ED. CIVICA

DOCENTE: Prof. Farese Ciro

PROFILO DELLA CLASSE

La classe è composta da **19** allievi di cui **15** ragazze e **4** ragazzi.

Si tratta di una classe abbastanza uniforme sia in termini di comportamento che di approccio all'apprendimento. La maggioranza degli studenti ha dimostrato una piena comprensione delle regole della scuola e ha mantenuto un comportamento appropriato, salvo rari casi in cui sono servite delle sollecitazioni.

Sul fronte didattico, il gruppo ha lavorato con impegno e costanza, ottenendo risultati positivi che variano a seconda delle capacità individuali. Si possono individuare alcuni studenti che si sono distinti per il loro impegno continuo. Questi studenti hanno raggiunto risultati soddisfacenti nel complesso.

Un altro gruppo ha mostrato un impegno e interesse medio, rispondendo in modo adeguato alle richieste del docente e ottenendo valutazioni complessivamente positive.

Nonostante ciò, la preparazione generale della classe può essere considerata ottima, con una gamma diversificata di risultati individuali.

OBIETTIVI EDUCATIVI E DIDATTICI DELLA DISCIPLINA

Sono state perseguite sia le finalità educative specifiche della disciplina sia quelle elaborate dal Consiglio di classe all'inizio dell'anno scolastico. Gli obiettivi didattici perseguiti sono stati quelli formulati nella programmazione personale e in quella del Consiglio di classe relativamente a conoscenze, abilità e competenze.

Obiettivi minimi in termini di conoscenze e abilità:

Gli studenti attraverso un'alternanza di lezioni pratiche e teoriche hanno imparato a sfruttare entrambe le metodologie per avere un quadro completo degli argomenti affrontati. Sono quindi in grado di organizzarsi autonomamente per una partita di pallavolo (compreso l'arbitraggio) conoscendone il regolamento e le tattiche di base, hanno imparato a conoscere la pallacanestro e i relativi esercizi imparandone la giusta tecnica e i benefici che apportano. Hanno appreso le basi per una sana ed equilibrata alimentazione, imparando a distinguere i vari alimenti in base ai macronutrienti e micronutrienti, e sono in grado di riconoscere le

sostanze dopanti più diffuse e i relativi effetti negativi.

Obiettivi trasversali e ruolo specifico della disciplina nel loro raggiungimento:

Acquisizione da parte degli studenti di una maggiore autonomia, autostima e sviluppo degli schemi motori attraverso la pratica e l'inclusione di tutto il gruppo classe.

CRITERI METODOLOGICI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

Il metodo di gruppo si è rivelata essere un'opzione educativa efficace perché gli studenti sono stati incoraggiati a collaborare e comunicare tra loro, che è stato fondamentale per unificare il gruppo classe, e fare interagire degli studenti che non erano predisposti gli uni con gli altri. Tutti hanno trovato occasione per ascoltarsi a vicenda e risolvere i problemi insieme.

Materiali di studio proposti

I materiali di studio proposti sono: filmati, presentazioni Power Point, materiali prodotti dall'insegnante.

Strumenti di lavoro

Le lezioni si sono svolte per la maggior parte in palestra, con attrezzi inerenti agli argomenti come palle di vario tipo, coni e tappetini.

TEMPI (ore svolte fino al 15/5; da svolgere entro 10/5)

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE: TOT 29 ore

ED. CIVICA: TOT 6 ore

CRITERI GENERALI DI VALUTAZIONE

VOTO IN DECIMI	GIUDIZIO	PARTECIPAZIONE	IMPEGNO	RISPETTO DELLE REGOLE	COMPETENZE RELAZIONALI	METODO DI LAVORO	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
10	OTTIMO	Sempre attiva, volutamente ricercata, propositiva (sempre)	Volitivo, con ricerca di soluzioni personali	Condiviso e autocontrollo	Propositivo, Leader	Autonomo e personalizzato	Approfondite, rielaborate, trasferibili	Padroneggia le abilità adattando e/o trasformando il proprio agire in modo anche originale	LIVELLO AVANZATO (ECCELLE)
9	DISTINTO	Attiva, costruttiva e pertinente (quasi sempre)	Determinato e ricercato, Altamente produttivo	Applicazione sicura e costantemente	Collaborativo	Organizzato e sistematico	Approfondite	Padroneggia le abilità adattandole all'azione in modo efficace e pertinente	LIVELLO AVANZATO
8	BUONO	Pienamente attiva (spesso)	Costante e sempre produttivo	Conoscenza e applicazione	Pienamente disponibile	Autonomo e organizzato	Soddisfacenti	Padroneggia le abilità con sicurezza e precisione	LIVELLO INTERMEDIO (SUPERA)
7	DISCRETO	Costante (sovente)	Costante	Accettazione regole principali	Disponibile, in parte adattabile	Autonomo, ma meccanico	Pienamente assimilate	Padroneggia le abilità in modo autonomo	LIVELLO INTERMEDIO
6	SUFFICIENTE	Nel complesso costante (talvolta)	Superficiale	Guidato essenziale	Dipendente, poco adattabile	Meccanico Mnemonico	Assimilate in modo superficiale	Padroneggia semplici abilità	LIVELLO BASE
5	NON SUFFICIENTE	Dispersiva Passiva (quasi mai)	Scarso	Insofferenza	Conflittuale Selettivo	Superficiale	Parziali	Possiede abilità in modo parziale	LIVELLO BASE (SI AVVICINA)
4		Oppositiva (mai)	Non si applica	Rifiuto	Oppositivo Discriminante	Assenza di metodo	Assenti		NON POSSIEDE

TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE

Le tipologie di verifiche effettuate sono: verifiche pratiche e in minima parte verifiche orali.

PROGRAMMA DISCIPLINARE SVOLTO

LA PALLAVOLO

Caratteristiche e scopo del gioco

Le regole di gioco

Le regole per l'arbitraggio

I fondamentali individuali

Ricezione e passaggio

Il muro

La battuta

Abilità coordinative nella pallavolo

LA PALLACANESTRO

Caratteristiche e scopo del gioco

Le regole di gioco

Le regole per l'arbitraggio

Principi fondamentali: terzo tempo, arresto e tiro, tiro libero
Le tattiche di squadra

ALIMENTAZIONE

Macro e micronutrienti, caratteristiche e proprietà

Linee guida per una corretta alimentazione

Alimentazione in relazione all'allenamento sportivo

LEZIONE CLIL

Doping: positive and negative effects

Most common substances

WADA organization

ALLEGATO 1: GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA (italiano)

PARTE GENERALE (Tipologia A – Tipologia B – Tipologia C)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Testo ideato, pianificato e organizzato in modo eccellente e originale	10
	Testo ideato, pianificato e organizzato in modo molto efficace e con apporti originali	9
	Testo ideato, pianificato e organizzato in modo efficace e con apporti originali	8
	Testo ideato, pianificato e organizzato in modo corretto e con qualche spunto originale	7
	<i>Testo ideato, pianificato e organizzato in modo semplice ma corretto</i>	6*
	Testo pianificato e organizzato in modo poco funzionale	5
	Testo pianificato e organizzato in modo disomogeneo	4
	Testo povero di idee e piuttosto disomogeneo	3
	Testo povero di idee e poco strutturato	2
	Testo povero di idee e privo di struttura	1
* livello di sufficienza		
Coesione e coerenza testuale	Testo ben coeso e coerente, con uso appropriato e vario dei connettivi testuali	10
	Testo ben coeso e coerente, con uso appropriato dei connettivi testuali	9
	Testo coeso e coerente, con uso corretto dei connettivi testuali	8
	Testo coeso e coerente nel complesso	7
	<i>Testo semplice, ma sostanzialmente coeso e coerente</i>	6*
	Testo nel complesso coerente, ma con uso poco preciso dei connettivi	5
	Testo poco coeso e/o poco coerente, con uso di vari nessi logici non precisi	4
	Testo poco coeso e/o poco coerente, con uso di numerosi nessi logici non precisi	3
	Testo non coeso e in buona parte non coerente	2
	Testo non coeso e del tutto incoerente	1
Ricchezza e padronanza lessicale	Uso di un lessico preciso, ricco e articolato	10
	Uso di un lessico preciso e articolato	9
	Uso di un lessico corretto e vario	8
	Uso di un lessico corretto e abbastanza vario	7
	<i>Uso di un lessico generico, ma sostanzialmente corretto</i>	6*
	Uso di un lessico poco preciso e poco vario	5
	Uso di un lessico limitato e talvolta non corretto	4
	Uso di un lessico povero e non corretto	3
	Uso di un lessico povero e gravemente scorretto	2
	Uso di un lessico povero e del tutto scorretto	1

Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Molto corretto dal punto di vista grammaticale e nell'uso della punteggiatura	10
	Corretto dal punto di vista grammaticale ed efficace nell'uso della punteggiatura	9
	Corretto dal punto di vista grammaticale e nell'uso della punteggiatura	8
	Corretto dal punto di vista grammaticale e nel complesso anche nell'uso della punteggiatura	7
	<i>Sostanzialmente corretto dal punto di vista grammaticale e nell'uso della punteggiatura</i>	6*
	Talvolta impreciso o non corretto dal punto di vista grammaticale e nell'uso della punteggiatura	5
	Poco preciso, con errori diffusi	4
	Poco preciso, con numerosi errori diffusi	3
	Poco preciso, con diffusi errori gravi	2
	Del tutto scorretto	1
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze ampie e approfondite, con riferimenti culturali precisi	10
	Conoscenze ampie, con riferimenti culturali precisi	9
	Conoscenze abbastanza ampie, con riferimenti culturali precisi	8
	Conoscenze e riferimenti culturali abbastanza precisi	7
	<i>Conoscenze e riferimenti culturali semplici ma corretti</i>	6*
	Conoscenze e riferimenti culturali limitati o imprecisi	5
	Conoscenze e riferimenti culturali molto limitati e superficiali	4
	Conoscenze e riferimenti culturali scarsi e non corretti	3
	Conoscenze molto limitate e poco pertinenti	2
	Conoscenze del tutto assenti	1
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Giudizi critici e valutazioni personali approfonditi e originali	10
	Giudizi critici e valutazioni personali di rilievo	9
	Giudizi critici e valutazioni personali pertinenti	8
	Giudizi e valutazioni personali sostanzialmente pertinenti	7
	<i>Giudizi e valutazioni personali appropriati</i>	6*
	Giudizi e valutazioni personali generici	5
	Giudizi e valutazioni personali limitati e superficiali	4
	Giudizi e valutazioni personali limitati e poco pertinenti	3
	Giudizi e valutazioni personali molto limitati e poco pertinenti	2
	Giudizi e valutazioni personali del tutto incongrui	1

GRIGLIA DI CORREZIONE PER LA PRIMA PROVA SCRITTA
TIPOLOGIA A – Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

INDICATORI SPECIFICI – TIP. A	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
	Puntuale e del tutto esauriente	10
	Ampio e puntuale	9
	Puntuale e corretto	8
	Corretto	7
	<i>Complessivamente corretto</i>	6*

Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Parziale	5
	Parziale e poco corretto	4
	Incompleto e non corretto	3
	Incompleto e scorretto	2
	Totalmente mancante	1
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi nodi tematici e stilistici	Senso del testo colto in modo corretto, completo e approfondito	10
	Senso del testo colto in modo corretto e completo	9
	Senso del testo colto in modo corretto	8
	Senso del testo colto in modo complessivamente corretto	7
	<i>Senso del testo colto in modo sostanzialmente corretto</i>	6*
	Senso del testo colto parzialmente e con qualche imprecisione	5
	Senso del testo colto parzialmente e con varie imprecisioni	4
	Senso del testo colto in modo frammentario e con errori	3
	Senso del testo colto in modo molto frammentario e con numerosi errori	2
	Senso del testo non colto	1
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Analisi articolata, completa e puntuale	10
	Analisi articolata e completa	9
	Analisi corretta e articolata	8
	Analisi corretta e abbastanza articolata	7
	<i>Analisi complessivamente corretta</i>	6*
	Analisi parziale, con qualche imprecisione	5
	Analisi parziale, con numerose imprecisioni	4
	Analisi lacunosa, con molte imprecisioni	3
	Analisi lacunosa e non corretta	2
	Analisi errata o assente	1
Interpretazione corretta e articolata del testo	Ampia, completa e originale	10
	Completa, con spunti originali	9
	Corretta e ben articolata	8
	Corretta e piuttosto articolata	7
	<i>Complessivamente corretta</i>	6*
	Superficiale, con alcune imprecisioni	5
	Imprecisa, con vari errori	4
	Limitata, con numerosi errori	3
	Molto limitata e non corretta	2
	Del tutto scorretta o assente	1
PUNTEGGIO TOTALE		/100
PUNTEGGIO TOTALE		/10

**GRIGLIA DI CORREZIONE PER LA PRIMA PROVA SCRITTA
TIPOLOGIA B – Analisi e produzione di un testo argomentativo**

INDICATORI SPECIFICI – TIP. B	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
Individuazione corretta di tesi e	Completa, esatta e puntuale	15
	Completa e precisa	15-14
	Completa e corretta	13
	Corretta	12-11
	<i>Complessivamente corretta</i>	10*

argomentazioni presenti nel testo proposto	Parziale	9
	Parziale e imprecisa	8
	Limitata	7
	Molto limitata	6
	Non individuata	5-1
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Efficace, coerente, incisiva, con uso appropriato dei connettivi	15
	Efficace e coerente, con uso appropriato dei connettivi	15-14
	Coerente e organica, con uso appropriato dei connettivi	13
	Coerente, con uso appropriato dei connettivi	12-11
	<i>Complessivamente coerente, con uso abbastanza appropriato dei connettivi</i>	10*
	Parzialmente coerente, con uso non sempre appropriato dei connettivi	9
	Limitata, con uso non adeguato dei connettivi	8
	Molto limitata, con uso non adeguato dei connettivi	7
	Non coerente, con uso inadeguato dei connettivi	6
	Del tutto incoerente	5-1
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Riferimenti culturali precisi, congruenti, ampi e originali	10
	Riferimenti culturali precisi, congruenti e ampi	9
	Riferimenti culturali congruenti e ampi	8
	Riferimenti culturali congruenti	7
	<i>Riferimenti culturali corretti</i>	6*
	Riferimenti culturali limitati	5
	Riferimenti culturali molto limitati	4
	Riferimenti molto limitati e incongrui	3
	Riferimenti molto limitati e non corretti	2
	Assenza di riferimenti culturali	1
PUNTEGGIO TOTALE		/100
PUNTEGGIO TOTALE		/10

GRIGLIA DI CORREZIONE PER LA PRIMA PROVA SCRITTA
TIPOLOGIA C – Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

INDICATORI SPECIFICI – TIP. C	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo (e dell'eventuale parafrase)	Traccia sviluppata in modo ampio, ricco, articolato, originale e del tutto pertinente	15
	Traccia sviluppata in modo ampio, articolato e pertinente	15-14
	Traccia sviluppata in modo ampio e pertinente	13
	Traccia sviluppata in modo pertinente	12-11
	<i>Traccia sviluppata in modo lineare ma pertinente</i>	10*
	Traccia sviluppata in modo lineare, con alcune parti poco pertinenti	9
	Traccia sviluppata in modo lineare, con varie parti poco pertinenti	8
	Traccia sviluppata in modo molto lineare, con numerose parti poco pertinenti	7
	Traccia sviluppata in modo molto lineare, con numerose parti non pertinenti	6
	Sviluppo della traccia assente e/o del tutto non pertinente	5-1
	Chiaro, ordinato, organico e originale	15
	Chiaro, ordinato e organico, con alcuni apprezzabili apporti personali	15-14
	Chiaro, articolato e organico	13
	Chiaro e articolato	12-11
	<i>Complessivamente ordinato e lineare</i>	10*

Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	A tratti poco ordinato e lineare	9
	Poco ordinato e frammentario	8
	Non ordinato e molto frammentario	7
	Disorganico	6
	Senza alcuna linea di sviluppo	5-1
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti culturali molto precisi, ampi e originali	10
	Conoscenze e riferimenti culturali precisi e ampi, con spunti originali	9
	Conoscenze e riferimenti culturali precisi e ampi	8
	Conoscenze e riferimenti culturali precisi	7
	<i>Conoscenze e riferimenti culturali lineari ma corretti</i>	6*
	Conoscenze e riferimenti culturali limitati	5
	Conoscenze e riferimenti culturali limitati e poco precisi	4
	Conoscenze e riferimenti culturali molto limitati e poco precisi	3
	Conoscenze e riferimenti culturali molto limitati e imprecisi	2
	Conoscenze e riferimenti culturali assenti	1
PUNTEGGIO TOTALE		/100
PUNTEGGIO TOTALE		/10

TA BELL A DI CON VERS IONE DEL PUNT EGGI O DA CENT ESIM I A VENT ESIM I A DECI MI																
	100/98	97/93	92/88	87/83	82/78	77/73	72/68	67/63	62/58 60*	57/53	52/48	47/43	42/38	37/33	32/28	27/23
	20	19	18	17	16	15	14	13	12*	11	10	9	8	7	6	5
	10	9.5	9	8.5	8	7.5	7	6.5	6*	5.5	5	4.5	4	3.5	3	2.5

* livello di sufficienza

ALLEGATO 2: GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA (LATINO/GRECO)

CANDIDATO/A CLASSE PUNTEGGIO
 TOTALE /20

INDICATORE	DESCRITTORE	PUNTEGGIO CORRISPONDENTE AI DIVERSI LIVELLI	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
COMPRESIONE DEL SIGNIFICATO GLOBALE E PUNTUALE DEL TESTO	Piena comprensione del significato del testo	6	
	Comprensione complessivamente fedele al testo	5	
	Comprensione basilare del testo	4	
	Comprensione parziale del testo	3	
	Comprensione frammentaria del testo	2	
	Comprensione inadeguata	1	
INDIVIDUAZIONE DELLE STRUTTURE MORFOSINTATTICHE	Corretto riconoscimento delle strutture sintattiche e di quelle morfologiche	4	
	Riconoscimento delle strutture sintattiche con qualche errore morfologico	3	
	Parziale riconoscimento delle strutture morfosintattiche	2	
	Diffusi e gravi errori di morfosintassi	1	
COMPRESIONE DEL LESSICO SPECIFICO	Comprensione precisa e interpretazione corretta	3	
	Comprensione essenziale pur in presenza di alcune imprecisioni	2	
	Diffusi fraintendimenti	1	
RICODIFICAZIONE E RESA NELLA LINGUA DI ARRIVO	Resa adeguata ed efficace	3	
	Resa complessivamente corretta	2	
	Resa stentata e non sempre coerente	1	
PERTINENZA DELLE RISPOSTE ALLE DOMANDE IN APPARATO	Risposte pertinenti complete e corrette	4	
	Risposte pertinenti e corrette	3	
	Risposte generalmente pertinenti e con lievi scorrettezze nella formulazione	2	
	Risposte generalmente non pertinenti al testo frammentarie o con scorrettezze	1	

FIRME

DOCENTE	FIRMA
Prof.ssa Francesca Chiarini	
Prof. Ciro Farese	
Prof. Lorenzo Gori	
Prof. Gianmario Leoni	
Prof.ssa Raffaella Marcucci	
Prof.ssa Laura Mazzinghi	
Prof.ssa Chiara Prati	
Prof.ssa Ornella Rontani	